



Stimab. Sg. Pedretti

Sindaco di Legnano e Lignanello Dij

D'Olona distretto. 1o. Cantone. I.

Il sottoscritto trovasi il gno 26. corrente) intimato
la Lettera d'pagare £ 60 st. entro questo Mese
cioè nel termine di gni. 1o. e ciò per la tassa
della Leva di coerenzione per esser stato esentato
il coscritto carlo Anto. Salmoiago, e questa viene
appoggiata allo statto di reddito compreso quellodel
Padre, per cui il suddetto fa la sua dichiarazione
con giuramento e pronto a ratificarlo davanti a
qualunque autorità che qui si unisce.

Perigo La bontà del Sg. Pedretti sindaco perchè provenga
il Sg. Consigliere Buffo a ciò mi scancelli della
Tassa — essendo il mio statto misestabile e
ondo di non essere sottoposto al pagamento
Sperando della grazia —
Legnano Li 29. Feb 1813 Ufficio Scovo

Luigi Salmoiago
padre del coscritto carlo
antonio

ottobre Legnano 29. ottobre 1813.



Dichiavo io sotto con mio particolare
giuramento che non ho di stabile né sole
P. 7. d'averanno che andando bene i frutti
rende di netto £ 80. circa et avendo il brusio
di Molinajo e conciando il figlio coscritto amogliet
con il Padre lavora lo stesso come Molinajo.
per quanto si tenga conto non rende di più di
£ 600. annuo che unite le £ 80 come sopra
essendo formano le £ 680. compreso il guadagno
del suo lavoro del figlio coscritto Carlo Antonio. *ffede*

*Luigi Salmoiago padre del
coscritto carlo antonio*

Al Signor
S. S.

Sig: Pedretti Sindaco

petizione di Luigi
Padre di Carlo Antonio
Salmoniago Ciferotto

che domanda d'essere
sentito dalla Regia
per le sostituzioni come
entro

ff. 139.
P: 630. gennaio 1806.

ELENCO
di Possessi appartenenti alla Comune di Vignano sottoporti al pagamento
della Tassa portata dalla Legge 13. Agosto 1802

Nome, e Cognome Dell'opifizio	Lavoro cui appartiene	Motivo Dell'esenzione	Sig. attribuita
-------------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------

Salmoirago Carl'Antonio	1812	Per fissa indiffidenza	st. 60.
-------------------------	------	------------------------	---------

Neiva Ros de Zara

H. 191.

Regno d'Italia

Zegnaio li 10. giugno 1913.

al Sig: Luigi Giardone Soc: della Comune Padova
Vant'giorgio

Fra' li Tassati per continuazione dalla Cofessione per la
Leva 1913. trovali l'Antonio Salvaro fig: di
Luigi Mugnai nella somma di £ 60. Nel mentre che
do' ordine di conformità al medesimo per pagamento
relativo contro il corrente mese sotto comunitativa del
Capo soldo, e successivi divitti, come per la Divetta, la
riavita, Sig: Ricaritore, a varso insilutamente nella
Capa Divent: "la fadivisata somma.
Godo dell'occasione per ricevervi la diftaltamento.

A. 191.

Regno d'Italia

Lugano 20. gennaio 1813.

al V.º Paul' Aut.º Salmoirago - Lugano-

Pietro l'escusione da doi ottenuta nella Lava
Conciliatoria idem. ed in conformità della Legge
13. Agosto 1808. il V.º Consiglio Prefetto si ha
composto nell'gleaco de' Papali assegnandovi
la somma di £ 60. Vi compiacerebbe pertanto
di pagare nelle mani del Vicevittore Comunale
entro questo mese la sovravindicata somma,
in caso diverso sarete tenuto anche al Capofollo
ed alle ulteriori spese di diritto fiscale -
Suo il piacere di salutarvi distintamente.

Nobis Regno d'Italia

Lig Agosto 1813

La Commissione Cantonale di Leva in Gallarate
Al sig^r sindaco di Legnano

Nell'elenco dei cofretti posti al pagamento della
Tassa portata dalla Legge 13 Agosto 1802, rimesso alla
Commissione dal prefettissimo Prefetto alla circoscr. Or.
Pinanga (o) Laggio anno scorso N. 14970, fu fatto provi-
l'Individuo appartenente a questo Comune, come dall'ind.
che le si accompagnava

Dietro la citata circoscr. Ordinanza Prefettizia, la Commissione
lo manda al sig^r sindaco ad ordinare al Ricettore Ponte
l'ispezione della Tassa attribuita, e il versamento da
farfi dal medesimo Ricettore nella Cassa di P. della tassa
della Ditta del corrente Agosto, e con la Pagina del tasso
fatto, ove l'individuo nominato non sia effettuato il versamento
si ha il contento d'accontentare la Sovrana Signora

Ricetta Posta de Leva

A. 1921
Pl. 15. Agt. 1813

No.
704

Regno d'Italia

Li 21. Novembre 1813

a Commissione Cantonale Si lava in Gallarate
Alli signori Podestà, e Sindaci del Canton

La Commissione è autorizzata dalla Prefettura Dopo di sollecitamente
rimettere la nota D. tutti i Capitelli dei Comuni componenti
questo cantone Negli anni che sono ordinate col Vico Reale
Decreto 11. Gire p. f. che prima non hanno dato esempio alla
loro Regolazione, con tutte quelle osservazioni sul conto di
ciò pure D. tutti i Capitelli che potranno emergere tanto alla
Commissione quanto ai signori Podestà, e Sindaci dei Comuni
mentre

Per rendere l'operazione generale del cantone non più la Commissione
non ripetere quella parziale dei singoli signori Podestà, e
Sindaci che sono intinti ad augurare sollecitamente alla
comitazione, d'alle trasmissione, avvertendoli che ogni inter-
venzione per cui la Commissione si susseguisse in effetto prese la sup-
portanza non potrà che riverberare sulle signori.
L'operazione in questo non riserva certamente signori qualora

Comune di Legnano

accettati

Rimandati

dallo Stato da' Significabili, quale campione delle indennità
e coforte di Stato IV, e Stato V, leggono che si sono regis-
trati a termine delle imposte prefissate il 16/13/11 22752 =
6811, e sulla stessa dichiamata in nuova scrittura sono mercate
tutte le circostanze, e vicende avvenute dall'epoca della reca-
zione della lista fino ad ora.

A quest'effetto, e perchè rispetti più pieno l'operazione, le significabili
qui a piedi lo Stato da' Coforte P. via prima Comune che furono
si sono presentate al Consiglio di Stato P. Leva, e che furono accet-
tate, o rimandate per le indennità, o per altro titolo.
Si ha del potere di effettare alle feste seguenti la prima ferme

Prima festa di Pasqua

Giovanni Segreto

~~Legnano~~

P. 318.

V. 6. m. xmbre 1913.

H. 318. Commissione Catt. di Lova in Gallarate.

Legnano 13. ottobre 1813.

Uuisco lo Stato dei Comitti di questa Comune, che
sono stati reguiffi in forza del T:^e Decale Dati^o
il 9to proprio scorso, e che non si sono per
anco presentati. Uuisco del pari la nota
di quelli chiamati a nuova visita, e si
degli uni, che degli altri vi ho appreso
quelle notizie, che mi confermo in proposito.
Con tale occasione ho l'onore di protostarvi con
distinta stima.

^{^ Corvitti}
Stato dei soggetti in forza del Vice-Sociale Decreto
n. 886 prossimo passato.

Lava 1813.

Galli Pietro -
Cavalesi Gio' Maria - } Latitanti.

1813.

Pastore Pietro Antonio - 1811.
Absentia da più anni, e
non avente famiglia in
Comune.

Almario Carlo Giuseppe - Absente dal Comune.

1810.

Cittera Antonio - 1809.
Absentia da più anni,
e dicesse in Lodi.

Novara Giovanni - Absente da più anni, e

Stato de' Corvitti fudetti chiamati a nuova Visita.
Bellone Giovanni Battista ceduti in Milano.
Cattino Gio' Felice } 1813. / Latitanti.
Colombo Magno Franco

Terroni Aut: M: - 1813. / Fu chiamato per la Comune
di Milano, ove è domiciliato, e fu di-
nuovo rinviato per inabilità.

Regno d'Italia

Gallarate 11

16^o Novembre 1813.

Vice Prefettura
del Distretto IV.

N.º 5212.

Sig. Sindaco!

Il quo Mr. cor. sovra presentarsi
al Consiglio Sig. Dr. i Consigli di' stesso Comune la cui
seguenti fu posta la forza armata e che fu levata
dalla sua mallevadaria

Non essendo comparsa alcuna di' dette
Consigli a lei in' vidago per la prima consegna, of-
ferendole frattanto ch'is disponga per la Giudicazione della
sella forza armata

Olo il piacere di' sollecitare con diffiden-
tissima

D. S.

Mando a posta cort. gli atti di' libbra di' detta
Ricavatoria, esendo il solo contratto pendente in questo Distretto
che f. Sindaco d.

Uscita

/ Legnano /

A. 311.

P. 616. xiii 1813.

W. H. Abbott

Off. "Sister Is.
Off. Legans.

Nizza Regno d'Italia

L'11. Novembre 1813

Di Commissione cantonale D. Levator Gallarate
Al sig. sindaco D. Legnaro

Richiesta la promessa, e garanzia di presentarsi ad ogni
richiesta in conseguenza della forza armata posta
in tante alle famiglie dei soldati tenuti (operanti) di
caduto (convegno), e invitato il sig. sindaco a farli pre-
sentare a questa Commissione entro domani giorno 12.
non più tardi delle ore cinque pomeridiane percepire
invitati il dì successivo al convegno D. 12. di Leva
in Provincia.

Avvertirà: medesimi, e le loro famiglie che non presen-
tandosi si rinoverà la forza armata alle loro capi.

1. Cavaleri Angelo Maria

2. Teroni Luigi

3. Bellora (fr. Batt.) chiamati a nuova orfita

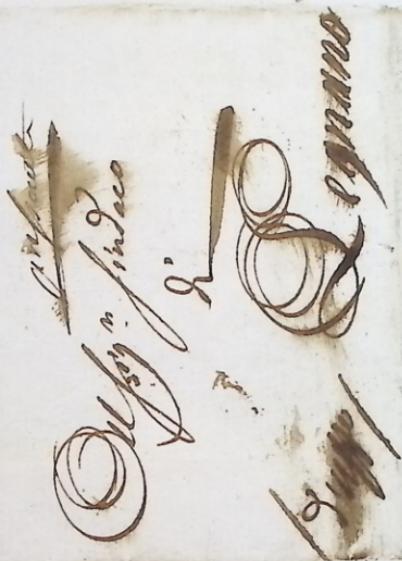
4. Bellini

5. Colombo

si ha a prendera di conformarle la più d'istante prima
Nizza 12. di Novembre

Pl. 309.

F. 6 m. xutne 1913.



A. 1813. Regno d'Italia
L'9 Novembre 1813

La Commissione Cantonale di Leva in Gallure
alle sign. Podestà, e sindaci del cantone

Dopo il Direttore delle Rapprese, e delle Caserme
ne Militare ha deciso che si possano ammettere
al servizio militare bairrini minori d'anni venti
offerti o fatti (in vece) dall'altri volontari (a
scritte nell'attuale franco maria Leva).

Per ordinanza (che) Prefetto di (fa) annuncia alle sign.
la notizia della pronta decisione, affinché sia
fatto conoscere ai Capitani, e alle loro famiglie, onde
possa condividere l'ultimogenito della cleve
che il contento di attestare la più distinta prima
Accademia di Leva

H. 309.
F. 6 M. Xbre 1813.

Ulfhundoo

Duggi Lamma

N. M. 30

Regno d'Italia

Li 15.96 a 1813

Il Podestà di Milano

Al Sig. Sindaco d'Legnano —

Salvo /

Mi vien fatto supporre che il requisito qui abbasso indicato trovisi attualmente in codesto Comune.

Nel rimetterle pertanto Sig. Sindaco — la lettera di requisizione pel detto individuo a termini e per gli effetti prescritti dall' articolo 184 della Ministeriale Istruzione 30 Settembre 1812, la prego a sollecitamente informarmi dell'esito dato alla lettera stessa.

Qualora poi il requisito fosse unico di padre vivente o di madre vedova, fosse ammogliato e convivesse colla moglie, o che appartenesse per domicilio a codesto Comune, sulle di cui liste fosse regolarmente iscritto, attenderò, che si compiaca di farmene sollecito rapporto, / *Sempreendo quanto gli effetti della requisizione*

Ho il piacere di salutarla con distinta stima.

Colomba Luigi Ruffini

*Sovr. Podestà
Bolognini Savio —*

H. 303.

No 65. xmbk 1813.

H. 301.

Sig: Podesta' di Milano.

Legnano 16. x 1813. —

Colombo Luigi Raffaele trovali iscritto in queste
liste Consorziarie dell'anno 1813. alla
quinta Catt: ^a Seconda, come ammogliato,
e soprattutto tuttavia a di lui favore gli stessi
titoli per cui ho creduto di sospendere la relativa
lettera di requisizione, di cui fa cenno il di Lei
invito n. 5. quale prossimo scorso al 27.3. —
Con tale occasione ho l'onore di riconfessarmi con
dissinta stima.

REGNO D'ITALIA.

DIPARTIMENTO D'OLONA.

DISTRETTO DI MILANO.

CANTONE DI MILANO.

COMUNE DI MILANO.

Requisizione sulla I.^a classe dell' anno 1813.

Colombo Luigi Raff. soprannominato
figlio di Spitalo di Milano e di _____
nato a _____ il mese di _____
anno 1791 domiciliato a _____ di profes-
sione _____ Coscritto della classe dell' anno 1813
registrato al N. _____ del quadro del rango della lista _____ (alla
categoria _____) ed al N. _____ sullo stato dei disponibili in lista IV.,
e lista V. categoria I.

È requisito pel contingente che il sindicato Comune deve somministrare
all'Armata attiva per la requisizione sulla prima classe degli anni 1808
al 1813 ordinata dal Vice-Reale Decreto dell' 11 Ottobre del corrente anno.
Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore nove antimeridiane del gior-
no 31 ottobre all' Uffizio di questa Municipalità, onde
essere inviato al Consiglio di leva del Dipartimento, dal quale riceverà
la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento
sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione,
quanto sulla classificazione degli altri coscritti, si previene che potrà
produrle al sullodato Consiglio di leva.

Dato a Milano il 30 ottobre 1813

IL PODESTA'

DURINI.

REGNO D'ITALIA.

DIPARTIMENTO D'OLONA.

DISTRETTO DI MILANO.

CANTONE DI MILANO.

COMUNE DI MILANO.

Requisizione sulla I.^a classe dell' anno 1813

Colombo Luigi Raffaele soprannominato
figlio di Ospitale S. Altano e di _____
nato a _____ il mese di Maggio
anno 1791 domiciliato a _____ di profes-
sione Confadrone Coscritto della classe dell' anno 1813
registrato al N. _____ del quadro del rango della lista _____ (alla
categoria _____) ed al N. _____ sullo stato dei disponibili in lista IV.,
e lista V. categoria I.

È requisito per contingente che il suindicato Comune deve somministrare
all'Armata attiva per la requisizione sulla prima classe degli anni 1808
al 1813 ordinata dal Vice-Reale Decreto dell' 11 Ottobre del corrente anno.
Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore nove antimeridiane del gior-
no 30 di _____ all' Uffizio di questa Municipalità, onde
essere inviato al Consiglio di leva del Dipartimento, dal quale riceverà
la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento
sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione,
quanto sulla classificazione degli altri coscritti, si previene che potrà
produrle al sullodato Consiglio di leva.

Dato a Milano il 30 di _____ 1813

IL PODESTA'

DURINI.

21

M G Colombo Luigi

Raffaele-

Leynano

Otona

N. M. 69.

Regno d'Italia

Li N. genn 1812

Il Podestà di Milano

Al Sig. Sindaco di Legnano / Brem/

Mi vien fatto supporre che il requisito qui abbasso indicato trovisi attualmente in codesto Comune.

Nel rimetterle pertanto Sig. Sindaco — la lettera di requisizione pel detto individuo a termini e per gli effetti prescritti dall' articolo 184 della Ministeriale Istruzione 30 Settembre 1812, la prego a sollecitamente informarmi dell'esito dato alla lettera stessa.

Qualora poi il requisito fosse unico di padre vivente o di madre vedova, fosse ammogliato e convivesse colla moglie, o che appartenesse per domicilio a codesto Comune, sulle di cui liste fosse regolarmente iscritto, attenderò, che si compiacia di farmene sollecito rapporto. *soffrendo intanto gli effetti delle requisizioni*

Ho il piacere di salutarla con distinta stima.

Almaffio Giuseppe Aut.

*A. A. Dosetti
Bolognini Savio —*

H. 301.
F. 6. 5. XMBR 1910.

ff. 30h

Sig: Podestà di Milano.

Legnano 16. Xembre 1813.

Il Coscritto Almario Giuseppe Antonio di cui fa
cenno il d^o Lei foglio n^o. 15. gennaio p^o 1811 h 69.
si è un coagedato attualmente ammogliato, e
convivente colla moglie, per cui ne sospetti la
seguissione. S^o lo scriva di riscatto, mentre
ho l'onore di dichiararvi con diffinta offina.

REGNO D'ITALIA.

DIPARTIMENTO D'OLONA.

DISTRETTO DI MILANO.

CANTONE DI MILANO.

COMUNE DI MILANO.

Requisizione sulla I.^a classe dell' anno 1808

Antonio Giac. Ant. soprannominato *Rosa*
figlio di *Antonio* e di *Rosa*
nato a *Legnano* il mese di *Maggio*
anno 1787 domiciliato a *Baggio* di professione
Fabbro - Coscritto della classe dell' anno 1808
registrato al N. del quadro del rango della lista (alla
categoria) ed al N. sullo stato dei disponibili in lista IV.,
e lista V. categoria I.

È requisito pel contingente che il suindicato Comune dere somministrare
all'Armata attiva per la requisizione sulla prima classe degli anni 1808
al 1813 ordinata dal Vice-Reale Decreto dell' 11 Ottobre del corrente anno.

Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore nove antimeridiane del giorno
all' Uffizio di questa Municipalità, onde essere inviato al Consiglio di leva del Dipartimento, dal quale riceverà
la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento
sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione,
quanto sulla classificazione degli altri coscritti, si previene che potrà
produrle al sullodato Consiglio di leva.

Dato a Milano il 13 ottobre 1813

IL PODESTA'

DURINI.

REGNO D'ITALIA.

DIPARTIMENTO D'OLONA.

DISTRETTO DI MILANO.

CANTONE DI MILANO.

COMUNE DI MILANO.

Requisizione sulla I.^a classe dell' anno 1808

Antonietto Giuf^o Jaff^o soprannominato
figlio di *Antonio* e di *Rosalia*
nato a *Leynaro* il mese di *Maggio*
anno 1807 domiciliato a *Baggio* n. 78 di profes-
sione *Fabbro* Coscritto della classe dell' anno 1808
registrato al N. del quadro del rango della lista (alla
categoria) ed al N. sullo stato dei disponibili in lista IV.,
e lista V. categoria I.

È requisito pel contingente che il suindicato Comune deve somministrare
all' Armata attiva per la requisizione sulla prima classe degli anni 1808
al 1813 ordinata dal Vice-Reale Decreto dell' 11 Ottobre del corrente anno.

Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore nove antimeridiane del gior-
no *14 ottobre* all' Uffizio di questa Municipalità, onde
essere inviato al Consiglio di leva del Dipartimento, dal quale riceverà
la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento
sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione,
quanto sulla classificazione degli altri coscritti, si previene che potrà
produrle al sullodato Consiglio di leva.

Dato a Milano il 13 ottobre 1813

IL PODESTA'

DURINI.

29
M^o C.^o Almario
Giuse^e Antonio
Legnaro
Olona

N. 11179

Regno d'Italia

Li 10. gen 1813

Il Podestà di Milano

Al Sig. Sindaco d'Legnano

/ Olona /

Mi vien fatto supporre che il requisito qui abbasso indicato trovisi attualmente in codesto Comune.

Nel rimetterle pertanto Sig. Sindaco la lettera di requisizione pel detto individuo a termini e per gli effetti prescritti dall' articolo 184 della Ministeriale Istruzione 30 Settembre 1812, la prego a sollecitamente informarmi dell'esito dato alla lettera stessa.

Qualora poi il requisito fosse unico di padre vivente o di madre vedova, fosse ammogliato e convivesse colla moglie, o che appartenesse per domicilio a codesto Comune, sulle di cui liste fosse regolarmente iscritto, attenderò, che si compiaca di farmene sollecito rapporto.

Ho il piacere di salutarla con distinta stima.

Cirano L'ingr'

Il Podestà
G. Bagarri Savio -

H. 297.

P. 2^o fev. 18. gabinete 1813.

H. 393.

Sig: Podesta' di Milano.

Legnano li ~~26~~²⁷ gennaio 1813.

Ho fatto intimare al Consitto Luigi Ferrero la lettera
di roggiissione statami tramessa con pregialo di Lei
foglio n. 3. quale p. ^o passato il 21.1.79. ed il di
qui Padre mi apicuro' verbalmente d'averlo così pre-
sentato. Erolo il predetto di Lei foglio, mi pregio di
presentarLe la mia più diffinta stima.

REGNO D'ITALIA.

DIPARTIMENTO D'OLONA.

DISTRETTO DI MILANO.

CANTONE DI MILANO.

COMUNE DI MILANO.

Requisizione sulla I.^a classe dell' anno 1813

*Terreno Luigi soprannominato
figlio di ~~gio~~ e di ~~angelo~~
nato a ~~Verriano~~ il ⁷ del mese di ~~Agosto~~
anno 1791 domiciliato a ~~Govitio dell' Olio~~ di profes-
sione ~~G. Orologio~~. — Coscritto della classe dell' anno 1813
registrato al N. ~~f~~ del quadro del rango della lista — (alla
categoria ~~—~~) ed al N. — sullo stato dei disponibili in lista IV.,
e lista V. categoria I.*

È requisito pel contingente che il suindicato Comune deve somministrare all' Armata et iva per la requisizione sulla prima classe degli anni 1808 al 1813 ordinata dal Vice-Reale Decreto dell' 11 Ottobre del corrente anno.

Gli è percio ordinato di presentarsi alle ore nove antimeridiane del giorno ~~30~~ ~~accadute~~ all' Uffizio di questa Municipalità, onde essere inviato al Consiglio di leva del Dipartimento, dal quale riceverà la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione, quanto sulla classificazione degli altri coscritti, si previene che potrà produrle al sullodato Consiglio di leva.

Dato a Milano il ~~29~~ ~~Agosto~~ 1813

IL PODESTA'

DURINI.

REGNO D'ITALIA.

Milano 19 Novembre 1813.

IL CONSIGLIERE DI STATO
PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA
ALLI SIGNORI PODESTÀ, E SINDACI,
ED ALLE COMMISSIONI CANTONALI DI LEVA.

I Decreti di S. A. I. il Principe Vice-Re 11, e 31 Ottobre p. p. devono essere eseguiti. I contingenti di ciascun Comune, e di ciascun Cantone devono essere immancabilmente, e per intiero consegnati senz' altro ritardo, e tolta ogni eccezione.

Gli altri Dipartimenti hanno a quest' ora dati tutti, o gran parte de' rispettivi contingenti. Quello alla mia amministrazione affidato deve mettersi al livello dei primi.

La fuga, o il nascondimento dei Coscritti che occupano i primi numeri sulle liste non deve essere un motivo per far cessare le operazioni della leva, mentre l'istruzione generale 30 Settembre 1812 prescrive doversi in questo caso procedere alla requisizione dei successivi.

E' tempo ormai che i Signori Podestà, e Sindaci, e le Commissioni di leva si scuotano da quella disapprovabile inazione nella quale si mantengono finora, malgrado i replicati miei eccitamenti per l'esecuzione della leva.

Ad ottenere l'intento i Signori Podestà, e Sindaci dei Comuni al ricevere della presente faranno intimare alle famiglie dei Coscritti già requisiti, o chiamati a nuova visita, e non comparsi il termine perentorio di giorni tre a presentarsi alle rispettive Autorità Comunali, o Cantonali colla comminatoria che li renienti passato il detto termine saranno immediatamente dichiarati refrattari, e come tali fatti giudicare, e perseguitare; più che le famiglie stesse saranno irrimissibilmente sottoposte al pagamento della multa che pronuncierò contro le medesime.

Trascorso infruttuosamente l'accennato periodo i Signori Podestà, e Sindaci mi dovranno subito spedire la nota dei renitenti per le occorrenti mie disposizioni.

Indipendentemente dalla premessa misura i Signori Podestà, e Sindaci, e le Commissioni Cantonali di leva dovranno progredire alla requisizione dei numeri progressivi di lista IV. e della categoria I. di lista V. fino al totale compimento dei rispettivi già attribuiti contingenti.

Ove scorgero ritardo all'adempimento esatto di questo nuovo impulso che mi è dovere di dare alle Autorità da me dipendenti per un oggetto cotanto interessante io spedirò la forza armata, che dovrà essere distribuita in tanta non solo a carico delle famiglie dei renitenti coscritti, ma ben anche delle Autorità Comunali. Desidero però di non vedermi posto nella situazione di dovere fare uso degli indicati mezzi di rigore, sperando anzi che ciascuna Autorità sarà per impegnarsi con tutta l'efficacia al desiderato compimento di questa leva.

Mi prego di attestare alli Signori Podestà, e Sindaci, ed alle Commissioni Cantonali di leva la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

CICOGNARA Segr. Gen.

H. no 1
P. li m. quinze 1813.

Cofanetti sequestrabili 1913.

Galli Pietro — Litta quarta }
Cavalevi gio Maria Della } ~~1811~~ —

Riparini — 1911.

1811

D'Assuncio — 1811

Almadio Carlo Giuseppe Litta — 1910. —

1809

Cittanova Antonio Giuseppe 18. Ottobre 1788. ^{per} ditta V. C. C.
Novara Gio di Fiori D^a —

1911.

~~Colombo Maggi Francesco Manzoni di Galatina~~ —

Salmoniago di Pistoia - D^o Delegato,

Lagnano 14 gmbre^e 1813.

Nonostante la lettera formale di rappacificazione per
la Lava stata ordinata dalle Prime Clavi della
Roscivione dell'anno 1909. al anno 1813. ~~non~~
~~venisse~~ e ~~fu~~ presentato per la quale siete
chiamato a far parte, non vi siete per anno
presentato. Debbo perciò d'ifidarmi, che se entro
tre giorni non vi prestereste, e vi postereste a
quest'Ufficio ond'apre accompagnato alla
Comunione Cantonale, sarete dichiarato
rappresentato, e come tale fatto giudicato, e
perseguitato. Inoltre la vostra famiglia
verrà sottoposta alla multa portata dalle Leggi
e si metterà la forza armata alla di lei casa
e usufruire per tanto del perdono, che vi viene in oggi
offerto, e ~~delle~~ dei vantaggi, che sono accordati
ai Corvitti, che si presentano in questa Lava
volontariamente, giacchè essi saranno vincolati
se mesi dopo che il nemico avrà sgambato il
territorio italiano.
Sia il piacere di salutarvi-

REGNO D'ITALIA.

Milano 11 Novembre 1813.

IL CONSIGLIERE DI STATO**PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA**

AI SIGNORI VICE-PREFETTI,

PODESTÀ, SINDACI,

ED ALLE COMMISSIONI CANTONALI DI LEVA.

Sua Eccellenza il Sig. Conte Fontanelli Ministro della Guerra, è arrivato reduce dal grande esercito.

Egli ha veduto lo stato della leva di questo Dipartimento, e dolentissimo del poco avanzamento della medesima se ne è meco lagnato, eccitandomi vivamente a praticare ogni mezzo, onde abbiano compiuto effetto i Vice-Reali Decreti 11, e 31 Ottobre prossimo passato.

Prima pertanto di ricorrere a misure dispiacevoli, le quali percuoterebbero necessariamente anche quei pubblici Funzionarj, i quali essendo in vicino contatto coi Coscritti dovevano, e potevano in molte maniere prevenirne la fuga, ed il nascondimento assicurandone la presentazione sull'esempio di quanto si è fatto in altri Dipartimenti anche i più esposti alle incursioni del nemico, io mi rivolgo ancora una volta ai Signori Vice-Prefetti, Podestà, Sindaci, ed alle Commissioni Cantonali di Leva, eccitando tutti vivamente a richiamare dal loro acciecamiento, e dai loro nascondigli questi traviati, affine di non compromettere le famiglie dei Coscritti, i Comuni, e le persone dei Funzionarj medesimi agli effetti sempre fatali, ma troppo meritati della Sovrana indegnazione.

Come mai in un momento interessantissimo, in cui le Autorità debbono gareggiare di zelo nell'esercizio delle

pro-

proprie incumbenze , ed i Coscritti animati da un felice entusiasmo correr dovrebbero alla difesa dello Stato , e rispondere con piena fiducia all' appello fatto agli Italiani da S. A. I. e R. col succitato Decreto 11 Ottobre p. p. , il Dipartimento d' Olona vorrà invece coprirsi della vergognosa macchia di tardo , e renitente , e presentare così ~~in faccia ad altri~~ Dipartimenti un obbrobrioso confronto ?

Ma poichè il Ministero della Guerra coll' unita Circolare presenta una facile occasione tanto ai Coscritti , quanto alle Autorità costituite per espiare ogni incorsa mancanza , ai primi con un volontario arrolamento , ad alle seconde con promoverne il felice risultato colle loro insinuazioni , e con ogni altro mezzo , che esser possa in loro mano , io non dubito , che gli uni , e gli altri si presteranno a quanto il dovere , e l' onor nazionale rispettivamente impone.

Conoscano i Signori Vice-Prefetti , Podestà , Sindaci , e le Commissioni Cantonali di Leva quanto sia l' importanza d' istruire i loro amministrati sui veri loro interessi , di eccitarli all' ordine , all' obbedienza delle Leggi , al rispetto , ed alla confidenza verso i Magistrati . A questo effetto daranno la maggior pubblicità anche all' unito Proclama , e cureranno l' esecuzione e di questo , e delle Ministeriali Istruzioni .

Conoscano i giovani quai mezzi loro offre la clemenza del Governo per lavarsi da ogni macchia , e per rendersi degni del nome d' Italiani .

Guai a chi si allontanasse da questi principj , ed a chi si rendesse colpevole di una più lunga ritrosia , e disobbedienza !

Ho il piacere di attestare ai Signori Vice-Prefetti , Podestà , Sindaci , ed alle Commissioni Cantonali di Leva la mia particolare stima .

G. M. CACCIA.

CICOGNARA Segr. Gen.

P. N. S.
J. 17. gennaio 1913.

REGNO D'ITALIA.

Milano 30 Ottobre 1813.

IL CONSIGLIERE DI STATO
PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA
ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI.

Vedo con mio sommo rammarico che la leva in presso-chè tutte le parti del Dipartimento procede con molto languore. Non vorrei che questo per me dispiacevolissimo emergente dovesse attribuirsi al poco zelo dei Signori Podesta', e Sindaci, i quali essendo in immediato contatto coi Cosservatori dei rispettivi Comuni, dovrebbero anzi spingere la requisizione al punto che per quantosiasi scusone lo riguarda fosse egia alla sua ultimazione.

Il Decreto di S. A. I. il Principe Vice-Re trudi questo mese deve essere immancabilmente eseguito; in conseguenza quella responsabilità che mi obbliga verso la sullodata A. S. I. pel pronto, ed esatto adempimento dei suoi ordini io dovrò tutta rivolgerla sulle persone degli stessi Signori Podesta', e Sindaci.

Egli è appunto nelle circostanze difficili che le Autorità costituite devono sapere distinguersi adoperando maggiore energia nell'esecuzione dei loro doveri.

Prevengo i Signori Podesta', e Sindaci che un più piccolo ritardo ancora nella somministrazione dei rispettivi contingenti di coscrizione coi Cosservatori di lista 4 e di lista 5 categoria prima mi obbligherebbe mio malgrado di colpire i figli unici, gli unici sostegni, gli ammogliati infine, poichè il contingente dipartimentale deve essere indubbiamente consegnato ai rispettivi Corpi, e colla massima celerità.

Do-

M. 30. 30. Ottobre 1813.

IL CORRIGITORE DI STATO

L'ESTATE D'OLMO - CONFIRMATO - ALTA
ALTA SEDISI TUTTE E QUINDICI

Dovrebbe essere cura dei Sigg. Podestà, e Sindaci di far sentire alle famiglie di que' Coscritti che per avventura si tenessero latitanti, o che si fossero allontanati dai loro focolari il grave danno che nel tratto successivo esse dovranno provare, mentre è certo che questi traviati saranno ovunque perseguitati, e finalmente costretti a servire senza ottenere il rinvio di quelli che saranno marciati in loro vece.

Mi rivolgo pertanto ai Signori Podestà, e Sindaci eccitando tutta la di loro attività a dare mano con ogni mezzo per la consegna immediata dei rispettivi contingenti, e nella certezza di essere secondato in questa mia giusta domanda, mi prego di attestar loro la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

CICOGNARA Segr. Gen.

Legnano

N. 174.

1^o lib. quarto 1513.

REGNO D' ITALIA.

Milano il 27 Ottobre 1813.

IL CONSIGLIERE DI STATO PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLE COMMISSIONI CANTOLALI DI LEVA
E ALLI SIGNORI PODESTÀ, E SINDACI

A quest' ora ciascuna Commissione Cantonale di leva, e ciascun Podestà, e Sindaco avrà veduto il Decreto di S. A. I. dell' 11 andante che ordina la leva di 15000 Coscritti sulla prima classe degli anni 1808. 1809. 1810. 1811. 1812. e 1813.

Colla presente mi affretto di trasmettere alle Commissioni Cantonali di leva, e a' Signori Podestà, e Sindaci le relative Istruzioni.

Ogni Podestà, e Sindaco entro tre giorni da quello in cui avrà ricevuta la presente dovrà avere eseguita sulle liste esistenti nei rispettivi Uffici la nota delle vicende di ciaschedun Coscritto a termini dell' art. § 2, e dell' art. 12 dell' unita Istruzione.

A quest' effetto, ove in qualche Comune non esistessero le liste medesime, i Signori Podestà, e Sindaci si porranno in immediata corrispondenza colle Commissioni di leva del rispettivo Cantone, le quali senza il benchè minimo ritardo dovranno prestarsi alla trasmissione ad ogni Comune delle liste che si ritrovano nei loro atti.

In caso di mancanza delle liste negli Uffici Municipali, e che le Commissioni di leva non potessero somministrarle ai Signori Podestà, e Sindaci attese le seguite variazioni nel compartimento territoriale, i Signori Podestà e Sindaci per que' Comuni che si ritrovassero nell' anzidetto caso, suppliranno subito con uno stato nominativo de' Coscritti, indicante l' epoca della nascita di ciascun Coscritto da presentarsi ai Signori Vice Prefetti, i quali faranno redigere le liste secondo il medello N. r. L' epoca della nascita sarà ricavata

dei

*al Viz. Sindaco
di Legnano*

dai Ruoli della popolazione esistenti presso ogni Comune.

I Signori Podestà, e Sindaci requisiranno indistintamente tutti i Coscritti dei rispettivi Comuni di lista 4, e di lista 5 categoria prima, e dovranno nel giorno stabilito per la rettificazione delle liste presentare il contingente di ciascun Comune ai Signori Vice Prefetti, i quali sono incaricati di spedirlo per convogli scortato dalla Guardia nazionale da ciascun Capoluogo di Cantone a questa Prefettura nel giorno successivo a quello nel quale avranno terminata la rettificazione delle liste.

Non trovo di altro soggiungerete alla perspicacia delle Commissioni Cantonali di leva, e dei Signori Podestà, e Sindaci, eccitando soltanto le une, e gli altri ad imbeversi profondamente delle disposizioni delle surriferite istruzioni, affine di porsi in grado di darvi una regolare e perfetta esecuzione colle norme che loro ho di sopra indicate.

Il Contingente del Comune di Legnano è di num. ~~centri~~ individui.

Unisco gli esemplari dell'avviso da pubblicarsi nei luoghi soliti di ciascun Comune. Mi riprometto anche in questa occasione dallo zelo, e dall'attività delle Commissioni di leva e dei Signori Podestà, e Sindaci, che l'esito della leva corrisponderà alle superiori, e alle mie aspettative, avvertendo però le Commissioni di leva, e i Signori Podestà, e Sindaci che il più piccolo ritardo delle operazioni che loro rispettivamente incombono gli esporrebbe alla più seria responsabilità.

Mi prego di attestare alle Commissioni di leva, e ai Signori Podestà, e Sindaci la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

CICOGNARA Segr. Gen.

P. S. La presente Circolare che si spedisce per espresso alle Commissioni di leva, dovrà da queste essere immediatamente trasmessa pure per espressi ai Signori Podestà, e Sindaci dei rispettivi Cantoni, ritirandone la ricevuta, la quale indicherà il giorno, e l'ora della consegna.

L^eguano

H. 0757.

P: 619. October 1913.

ISTRUZIONE

Per l'esecuzione del Decreto di S. A. I. il Principe Vicerè dell' 11 ottobre 1813 sulla leva di 15000 coscritti della prima classe degli anni 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 e 1813 (a).

TITOLO PRIMO.

DISPOSIZIONI GENERALI.

ARTICOLO PRIMO.

Ripartimento del contingente dipartimentale sui comuni, giorno della riunione dei contingenti comunali al capoluogo del cantone. I prefetti eseguiscono per comune e colle norme stabilite dall'istruzione generale 30 settembre 1812 (b) il ripartimento del contingente che il rispettivo dipartimento deve somministrare per la leva ordinata col vicereale decreto dell' 11 ottobre; fanno conoscere alla municipalità di ciaschedun comune il contingente che il comune deve somministrare, e stabiliscono il giorno in cui tutt' i coscritti destinati a formare questo contingente dovranno trovarsi al capoluogo del cantone ed essere presentati al viceprefetto all'atto della rettificazione delle liste dello stesso comune.

2.

Ripartimento del contingente comunale su i coscritti di IV lista delle varie classi. Ciascheduna municipalità ripartisce il proprio contingente sui coscritti della lista IV della 1.^a classe degli anni 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 e 1813 in proporzione del numero dei coscritti che si trovano disponibili in ciascheduna di queste liste.

N.B. Vedansi agli articoli 22, 23 e 24 le norme per il ripartimento del contingente comunale sulle varie classi.

3.

Norme per la requisizione dei coscritti di lista V categoria 1. Qualora venisse ad essere esaurita la lista IV di tutte le classi 1808 al 1813 e non fosse per anche saldato il contingente, la municipalità passerà a requisire i coscritti della lista V categoria 1. (c), pure in proporzione del numero dei coscritti di tal lista e categoria che si trovano disponibili in ciascheduna classe.

(a) Sono soggetti a questa leva i giovani nati dal 1.^o gennaio 1787, al 31 inclusive dicembre 1792.

(b) Oltre questo numero, i comuni possono essere chiamati a somministrare altri coscritti per saldare il contingente di qualche altro comune il quale mancasse di coscritti requisibili, e non avesse potuto somministrare tutto il contingente assegnatogli. Per la somministrazione di questo numero suppletorio di coscritti sarà, all'evenienza del caso, fatto un nuovo ripartimento proporzionato al numero dei coscritti rimasti disponibili in ciascheduna comune; tale ripartimento si eseguirà dal viceprefetto se si tratterà che un comune debba supplire al difetto di comuni dello stesso cantone o distretto, o dal prefetto se si debba supplire al difetto di comuni di un altro distretto. Il ripartimento suppletorio sarà sempre fatto dal prefetto, allorché per mancanza di altri coscritti fosse necessario di requisire sulle quattro ultime categorie di V lista. Vedansi in proposito gli articoli 4, 30 § 2.^o e 31 della presente istruzione.

Qualora dall'anno 1808 in poi siano avvenuti dei cambiamenti nella distribuzione dei comuni, talchè quelle frazioni che ora trovansi unite ad un comune non lo fossero state nel 1808 ed avessero allora formato delle liste separate, queste frazioni medesime per l'attuale leva seguono la sorte dei comuni cui sono ora attaccate.

(c) Sono in questo caso i coscritti che vantano uno dei titoli indicati agli articoli 44, 49 e 50 dell'istru-

zione generale 30 settembre 1812, cioè:

1^o I coscritti aventi un fratello presente al servizio militare attivo o prigioniero di guerra, dei quali trattano l'art. 44 ed il § 1.^o dell'articolo 50;

2^o I coscritti, un di cui fratello fu congedato dall'armata per ferite contratte in servizio, dei quali tratta l'art. 44, § 2.^o;

3^o I coscritti, un di cui fratello morì in attività di servizio o nelle prigioni di guerra, dei quali trattano l'art. 49 ed il § 2.^o dell'art. 50.

N.B. I coscritti che per l'esistenza dei fratelli all'armata rimangono in famiglia nella posizione dei coscritti indicati al num. 12 della nota (c), ed ai numeri 2 al 7 della nota (d), avendo diritto giusta l'articolo 48 dell'istruzione generale 30 settembre 1812 di essere classificati al pari dei coscritti medesimi, sono anche essi eccettuati dalla leva ordinata col decreto dell' 11 ottobre.

Norme per la requisizione dei coscritti della lista V categorie 2, 3, 4 e 5.

I coscritti che posseggono attualmente uno dei titoli che, giusta gli articoli 37 al 43, 51 e 52 dell'istruzione generale 30 settembre 1812 (d), danno diritto alle categorie 2^a, 3^a, 4^a e 5^a di V lista, non possono essere requisiti, se non dopo che in tutto il dipartimento siano state esaurite per intero le liste IV e V categoria 1^a di tutte le classi sopra enunciate, e dietro ordine del prefetto, come si dirà all'art. 31.

Allorchè debbano requisirsi i detti coscritti, quelli della categoria 2^a non potranno essere requisiti che dopo tutti quelli delle categorie 3^a, 4^a e 5^a.

5.

Coscritti eccettuati dalla presente leva.

Nou saranno requisiti per detta leva i coscritti che vantano attualmente uno dei titoli che danno diritto all'eccezione assoluta dalla requisizione, giusta gli articoli 16 al 24 dell'istruzione generale 30 settembre 1812 (e).

6.

Coscritti parificati agli esistenti come volontari o requisiti in un corpo dell'armata attiva.

Per questa leva saranno considerati come esistessero all'armata in qualità di requisiti o di volontari,

1.^o I coscritti ch' esistono all'armata in qualità di supplenti o di musicanti salariati;

2.^o I coscritti che servono in una delle compagnie de' pompieri, infermieri, palafrénier e cannonieri guardacoste, il servizio nelle quali non eccettua dalla requisizione, giusta il § 2^o del NB. all'art. 44 dell'istruzione generale 30 settembre 1812;

- (d) Sono in questo caso, 1.^o Gli ammogliati dopo l'epoca della legge di coscrizione che hanno la moglie vivente, dei quali trattasi Part. 51. dell'istruzione generale 30 settembre 1812, ed aventi diritto alla categoria seconda;
- 2.^o I figli unici di padre vivente o di donna vedova, dei quali trattano gli articoli 37 e 43, aventi diritto alla categoria terza;
- 3.^o Gli orfani d'ambi i genitori, unici e col carico degli avi paterni, menzionati all'art. 38, ed aventi diritto alla categoria terza;
- 4.^o Gli unici di vedova con fratelli consanguinei, dei quali l'art. 42, ed aventi diritto alla categoria quarta;
- 5.^o I figli di padre settuagenario non avente mezzi di sussistenza, accennati all'art. 39, aventi diritto alla categoria quarta;
- 6.^o I primogeniti di due orfani, dei quali l'art. 40, ed aventi diritto alla categoria quinta;
- 7.^o I figli maggiori di genitori viventi col carico di fratelli per età minore di 15 anni o per malattia incapaci a guadagnarsi il vitto, dei quali l'art. 41, ed aventi diritto alla categoria quinta;
- 8.^o Gli ammogliati dopo la legge di coscrizione ora vedovi con prole, dei quali fa menzione l'art. 52, ed aventi diritto alla categoria quinta.
- (e) Sono in questo caso, 1.^o Gli esistenti al servizio militare in qualità di volontari, dei quali l'art. 16 dell'istruzione generale 30 settembre 1812;
- 2.^o Gli esistenti in una delle scuole o collegi militari del Regno in qualità d'alunni od allievi, dei quali l'art. 17, § 1^o;
- 3.^o Gli allievi militari della scuola veterinaria di Milano, dei quali l'art. 17, § 2^o;
- 4.^o I paggi di S. M., dei quali l'art. 17, § 3^o;
- 5.^o Coloro che avessero ottenuto il premio di prima classe dall'accademia delle belle arti, dei quali l'art. 17, § 4^o;
- 6.^o I congedati regolarmente dall'armata dopo 4 anni di servizio effettivo, dei quali l'art. 18;
- 7.^o Gli ammogliati prima dell'epoca della legge di coscrizione che abbiano la moglie vivente dei quali l'articolo 19;
- 8.^o Gli ammogliati prima dell'epoca della legge di coscrizione ora vedovi con prole, dei quali l'art. 20;
- 9.^o I compresi nei ruoli dell'iscrizione marittima, dei quali l'art. 21;
- 10.^o Gli addetti al servizio della religione dello stato almeno con uno degli ordini maggiori, dei quali l'articolo 22;
- 11.^o I seminaristi nei quali si verifichino le condizioni indicate all'art. 23;
- 12.^o I figli unici i di cui genitori settuagenari o, in mancanza dei genitori, gli avi settuagenari non avessero mezzi di sussistenza e fossero dai figli medesimi sostenuti, dei quali l'art. 24.

3.^o I coscritti che sono in una delle posizioni indicate all'art. 250 dell'istruzione medesima (f) non saranno requisiti per la presente leva, ma verranno

Tutti i suddetti coscritti non saranno requisiti per la presente leva, ma verranno però ritenuti sullo stato dei coscritti disponibili del quale è menzione all'art. 16, e che viene compilato dal viceprefetto; e soltanto alla colonna delle osservazioni si farà nota del motivo per cui in virtù di questo articolo non verranno destinati a far parte del contingente.

Coscritti che furono esentati o posticipati all'epoca della leva primitiva della loro classe, vantavano uno dei titoli indicati agli articoli 3., 4. e 5. della presente istruzione, e che ora più non possiedono il titolo per il privilegio, i quali non furono perciò descritti nelle liste I e V, devono ora essere portati nella lista IV, qualora i titoli rispettivi fossero cessati.

Non sarà però necessario di richiamare indistintamente da tutti i coscritti delle liste I e V il documento della permanenza attuale dei titoli per quali vi furono situati: ma ciascheduna municipalità dovrà riconoscere la posizione attuale di tutti i coscritti registrati nelle dette liste, e fare sulle liste medesime dirimpetto alla partita di ciaschedun coscritto la dichiarazione di quanto le risulta sul di lui conto: queste dichiarazioni servono di norma al viceprefetto per determinare la posizione di ogni coscritto all'atto della rettificazione delle liste, di cui è cenno all'art. 15.

4. I coscritti che all'epoca della primitiva rettificazione delle liste della loro classe furono situati nella lista IV perché non vantavano alcuno dei titoli indicati agli articoli 3., 4. e 5. della presente istruzione, qualora attualmente vantino alcuno di questi titoli per alcun privilegio, e che ora possiedono titoli verificatosi per essi posteriormente alla detta epoca, devono essere ora classificati nella posizione competente ai titoli medesimi, giusta i detti articoli.

Sarà perciò pubblicato in ciaschedun comune un avviso ai coscritti delle classi 1808 al 1813, acciocchè quelli i quali vantassero attualmente uno dei titoli sopra enunciati che prima non vantavano, ne presentino sollecitamente il documento alla propria municipalità, o al più tardi al viceprefetto nel giorno della rettificazione delle liste di cui è cenno all'art. 15. In questo avviso saranno enumerati tutti i titoli come lo sono nelle note agli articoli 3., 4. e 5.

5. Sebbene negli anni 1808, 1809, 1810 e 1811 non fosse in vigore il sistema delle massime categorie della V lista, pure non può questa circostanza formare un ostacolo alla stabilite dall'istruzione generale 30 settembre ricognizione dei coscritti degli anni medesimi i quali furono o devono essere ora coscritti della I classe registrati nella V lista per uno dei titoli che, giusta l'istruzione 30 settembre 1812, danno diritto alle categorie 2.^a, 3.^a, 4.^a e 5.^a.

Similmente siccome le istruzioni anteriori a quella del 30 settembre 1812 non ammettevano l'eccezione per alcuni titoli dall'istruzione medesima contemplati (come per esempio quelli indicati ai numeri 3., 4. e 5. della nota d), devono ciò nonostante essere ecettuati dalla presente leva i coscritti nei quali ora si verifichi uno di detti titoli ed indistintamente qualunque dei titoli indicati di sopra all'articolo 5.^o

I coscritti addetti come operai ad una manifattura d'armi per conto del Governo nominati dal Ministro della guerra;

2.^o I coscritti addetti come incisori al deposito della guerra e nominati dal Ministro;

3.^o I coscritti commissionati dal Ministro della guerra per un servizio di sanità militare;

4.^o I coscritti pensionati dal Governo per lo studio delle belle arti;

5.^o I coscritti impiegati dal Ministro della guerra al seguito dell'armata in una qualità che non esime dalla requisizione.

E per ultimo i coscritti che vantassero altre circostanze non contemplate dalla istruzione 30 settembre 1812, e quindi non riportate agli articoli 3, 4 e 5, non possono per la presente leva aver diritto ad alcun privilegio, quantunque, giusta le istruzioni anteriori, le circostanze medesime avessero a quell'epoca costituito un titolo di inabilità all'alcun privilegio.

Norme per i coscritti I coscritti che furono esentati per inabilità all'epoca della leva primitiva della loro classe, e che ora fossero idonei al servizio, devono concorrere cogli altri coscritti disponibili della loro classe alla formazione del contingente della leva ordinata col decreto 11 ottobre; essi sono perciò classificati colle norme dell'art. 143 della suddetta istruzione generale 30 settembre 1812.

NB. Vedansi agli articoli 32 al 38 le norme per la chiamata a nuova visita dei coscritti esentati, per quali può farsi luogo a tale misura.

Norme per i coscritti I coscritti che furono esentati per bassa statura prendono ora posto fra i requisiti per bassa statura, qualora abbiano la statura di piedi 4 e pollici 9. Vedansi gli articoli 14 § 2.^o e 15 § penultimo della presente istruzione.

Norme per gli omessi I coscritti che per età avrebbero appartenuto ad una delle classi soggette alla presente leva, e che fossero stati totalmente omessi dalle liste della classe, venendo ora scoperti, dovranno marcare, ed a senso del § 5.^o art. 145 dell'istruzione generale conteranno per contingente della stessa loro classe. Vedansi gli articoli 14 § 3.^o e 16 § antepenultimo della presente istruzione.

RETTIFICAZIONE DELLE LISTE DELLA PRIMA CLASSE DEGLI ANNI 1808 AL 1813.

Viceprefetti incaricati I viceprefetti procedono alla rettificazione delle liste della prima classe degli anni 1808 al 1813. Essi recansi a tal fine al capoluogo di ciaschedun cantone presso le commissioni canzonali le quali sono allo stesso oggetto convocate.

I prefetti stabiliscono il giorno nel quale dovranno rettificarsi le liste dei comuni di ciaschedun cantone del proprio dipartimento (g).

Alla detta rettificazione devono assistere i funzionari, dei quali è menzione ai §§ 1.^o e 3.^o dell'art. 90 dell'istruzione generale 30 settembre 1812, non che gli uffiziali e sottuffiziali indicati al § 5.^o dello stesso articolo: il viceprefetto requisirà le brigate di gendarmeria destinate a mantenere il buon ordine, delle quali è cenno al § 6.^o

Operazioni che devono essere eseguite dalle municipalità Le municipalità devono, per giorno della rettificazione, aver eseguito sulle liste esistenti nel loro uffizio la nota delle vicende da ciaschedun coscritto subite dall'epoca della primitiva rettificazione, di queste liste finora, non che del risultamento delle indagini da esse municipalità praticate giusta l'art. 7 § 2.^o per riconoscere la posizione attuale di tutti i coscritti già classificati in lista I ed in lista V. Quanto ai coscritti che ottennero esenzione all'epoca della leva primitiva della classe, la municipalità farà nota per quelli sui quali avesse delle nozioni che gl'indicassero attualmente idonei al servizio, sia che tali nozioni risultino dai reclami dei coscritti, sia che si abbiano da altre fonti.

(g) Il giorno stesso in cui si rettificano le liste di un comune, deve questo comune presentare al viceprefetto il proprio contingente come è detto all'articolo secondo.

Tali note si scrivono nella colonna delle osservazioni dirimpetto al nome di ciaschedun coscritto, over ciò non produce confusione colle note che già vi esistessero. In caso contrario le note medesime si scriveranno in foglio separato che si unirà alla lista, e sul quale si riporterà il nome di ciaschedun coscritto, ed il numero che occupa sulla lista.

Dalle note studdette devono risultare i coscritti requisiti e marciati all'armata, i dichiarati refrattari, i morti ecc., e finalmente i coscritti che rimangono attualmente disponibili.

Coscritti che apparissero ora ad un comune diverso da quello cui appartenevano all'epoca della leva primitiva e che al primo di gennajo del corrente anno 1813 contavano un anno ed un giorno di domicilio legale nel nuovo comune, appartengono per la presente leva, giusta l'articolo 65 dell'istruzione generale 30 settembre 1812, al nuovo comune. In conseguenza la municipalità del nuovo comune dovrà aggiungerli alle proprie liste.

N.B. I detti coscritti saranno ciò nonostante conservati nelle liste dell'antico comune, e non potranno esser cancellati che colle norme stabilite all'art. 186 dell'istruzione generale.

Obbligo di presentarsi alla rettificazione delle liste imposto ai coscritti che hanno dei titoli ad un privilegio che essi non possedevano all'epoca della leva primitiva. I coscritti che dovessero produrre dei titoli, giusta l'art. 8, dovranno presentarsi alla rettificazione delle liste. È proibito al viceprefetto di prendere in esame le domande dei detti coscritti, qualora essi non sieno presenti, salvo il caso di legittimo impedimento, e salvi i casi nei quali l'istruzione generale 30 settembre 1812 agli articoli 27 e 55 dispensa i coscritti dall'obbligo di presentarsi.

I coscritti già esentati per imperfezione fisica, sui quali la municipalità avesse come sopra delle nozioni che gl'inseguissero illeciti, e quelli la cui nuova visita

fosse stata ordinata dal consiglio di leva, giusta gli articoli 32 e 33 devono essere presentati al viceprefetto nel giorno della rettificazione delle liste.

Similmente debbono essere presentati al viceprefetto nel detto giorno tutti intendutamente i coscritti esentati per bassa statura, ed i coscritti omessi che fossero stati scoperti.

E per ultimo debbono essere presentati al viceprefetto nel detto giorno i coscritti requisibili sui quali la municipalità riconosca che potrà cadere la requisizione giusta le norme della presente istruzione e ch'essa requisirà pel contingente del comune.

I coscritti indicati ai §§ 1, 2, 3 e 4 del presente articolo sono accompagnati innanzi al viceprefetto dal podestà o sindaco del rispettivo comune.

N.B. Dalle disposizioni del presente articolo si rileva che ogni municipalità nel giorno stesso in cui si rettificano le liste del proprio comune, deve presentare il proprio contingente scelto dai coscritti requisibili, ed indipendentemente da quelli che hanno nuovi titoli ad eccezione, e dagli esentati per bassa statura o per malattia, dei quali si domanda la nuova visita.

Rettificazioni operate sulle liste dal viceprefetto. Il viceprefetto colle norme stabilite dalla istruzione generale 30 settembre 1812 e con quelle stabilità dalla presente istruzione, speciali per la leva ordinata col decreto ciaschedun coscritto, dell' 11 ottobre, procederà alla rettificazione delle liste di ciaschedun comune, e prenderà per coscritti le decisioni conformi alle massime stabilità.

N.B. Per questa leva i viceprefetti sono autorizzati a decidere su tutti i titoli dei coscritti, anche su quelli che gli articoli 26 e 54 dell'istruzione generale riservano all'autorità dei consigli di leva.

Quel coscritti che dalle liste III, IV o V dovessero passare alla lista I, non saranno descritti effettivamente nella detta lista, ma al margine della lista donde sortono questi coscritti, il viceprefetto apporrà la sua decisione portante che il coscritto resta eccettuato dalla leva ed indicante il titolo pel quale resta eccettuato.

I coscritti che dalla lista I dovessero passare nelle liste IV o V, saranno descritti in coda della lista nella quale passeranno: lo stesso dicasi per quelli che dalla lista IV passassero nella lista V, o viceversa: il viceprefetto farà estrarre il numero

di rangordi questi coscritti colle norme stabilité dall' articolo 418 dell' istruzione generale 30 settembre 1812. Colle stesse norme sarà stabilito il rango dei nuovi coscritti i quali tratta l' articolo 13.

I coscritti esentati per bassa statura saranno dal viceprefetto nuovamente misurati: quelli che risulteranno della statura di piedi 4 e pollici 9 debbono essere ritenuti fra gli idonei e classificati a norma delle loro circostanze, giusta gli articoli 3, 4 e 5 della presente istruzione: qualora essi passino in una lista di requisibili, vi prenderanno il rango colle norme dell'articolo 418 dell'istruzione generale.

Il viceprefetto esamina inoltre le nozioni somministrate dalle municipalità o da chiunque sui coscritti già esentati che venissero ora indicati idonei, e riconosce e dichiara, giusta l'articolo 35, quelli che debbono essere spediti al consiglio di leva.

Dopo che il viceprefetto ha esaminato la posizione di tutti i coscritti del comune e pronunziato su di essi, forma lo stato dei coscritti disponibili della lista IV e della lista V categoria I. di ciascheduna classe, conforme al modello I, registrati secondo il loro rango. I primi da descriversi su questo stato sono i coscritti della prima classe 1813, poi quelli del 1812, e così successivamente fino alla classe del 1808.

Questo stato è sottoscritto dal viceprefetto, dai membri della commissione cantonale, dal sindaco o podestà del comune i di cui coscritti comprende e dall'ufficiale della gendarmeria.

Riconoscione de' coscritti destinati a formare il contingente. Avvertenze relative. Note sullo stato, giusta il modello I Dopo la formazione di detto stato il viceprefetto esamina e rettifica lo stato del ripartimento del contingente presentatogli dalla Municipalità giusta l'articolo 28, riconosce i coscritti che debbono marciare pel contingente d'ogni classe, gli esamina e li consegna al delegato pel loro accompagnamento al capoluogo del dipartimento.

Il viceprefetto non deve far visitare i detti coscritti, restando alle cure del consiglio di leva il riconoscere la loro idoneità fisica al servizio militare; pur tuttavia se il viceprefetto scorgesse dubbia l'idoneità di alcuno di questi coscritti, ordinerà che sieno insieme con essi spediti al capoluogo altrettanti coscritti successivi, onde servire di loro rimpiazzo nel caso che i primi venissero dal consiglio di leva dichiarati inabili, o per ritornare al comune, qualora i primi vengano ammessi.

N.B. A tal fine sarà bene che il sindaco o podestà conduca innanzi al viceprefetto un numero di coscritti maggiore del contingente, quando alcuno dei destinati a marciare gli risulti di dubbia idoneità. Saranno osservate le disposizioni del § 1.^o dell'art. 177 dell'istruzione generale circa i coscritti assenti, ammalati e detenuti, e dovranno quindi in loro vece essere requisiti i coscritti successivi, salvo ai medesimi il diritto di essere rinviati nel modo ed alle condizioni stabilite dalla detta istruzione generale.

Sullo stato suddetto (modello I) dirimpetto al nome di ciascheduno dei coscritti che il viceprefetto riconoscerà dover essere spediti come sopra al capoluogo dipartimentale, si farà nota ch'egli è destinato a far parte del contingente, o a servire di rimpiazzo in caso che alcuno dei precedenti non sia accettato. Pei coscritti che non fossero presenti il viceprefetto ordinerà al sindaco o podestà di richiamarli osto, e non rinvenendoli, di requisire i coscritti successivi, salve le disposizioni prescritte dall'istruzione generale contro i mancanti.

III. OJOTIT

Riunione dei contingenti cantonale. Casi di deficienza di coscritti in 16 e 17; si sarà eseguita parimente la destinazione dei coscritti per l'intero contingente cantonale e questi, almeno per la maggior parte, dovranno essere presenti al capoluogo del cantone.

Qualora qualche comune non potesse, per deficienza di requisibili della lista IV e quinque 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 5510, 5511, 5512, 5513, 5514, 5515, 5516, 5517, 5518, 5519, 5520, 5521, 5522, 5523, 5524, 5525, 5526, 5527, 5528, 5529, 55210, 55211, 55212, 55213, 55214, 55215, 55216, 55217, 55218, 55219, 55220, 55221, 55222, 55223, 55224, 55225, 55226, 55227, 55228, 55229, 552210, 552211, 552212, 552213, 552214, 552215, 552216, 552217, 552218, 552219, 552220, 552221, 552222, 552223, 552224, 552225, 552226, 552227, 552228, 552229, 5522210, 5522211, 5522212, 5522213, 5522214, 5522215, 5522216, 5522217, 5522218, 5522219, 5522220, 5522221, 5522222, 5522223, 5522224, 5522225, 5522226, 5522227, 5522228, 5522229, 55222210, 55222211, 55222212, 55222213, 55222214, 55222215, 55222216, 55222217, 55222218, 55222219, 55222220, 55222221, 55222222, 55222223, 55222224, 55222225, 55222226, 55222227, 55222228, 55222229, 552222210, 552222211, 552222212, 552222213, 552222214, 552222215, 552222216, 552222217, 552222218, 552222219, 552222220, 552222221, 552222222, 552222223, 552222224, 552222225, 552222226, 552222227, 552222228, 552222229, 5522222210, 5522222211, 5522222212, 5522222213, 5522222214, 5522222215, 5522222216, 5522222217, 5522222218, 5522222219, 5522222220, 5522222221, 5522222222, 5522222223, 5522222224, 5522222225, 5522222226, 5522222227, 5522222228, 5522222229, 55222222210, 55222222211, 55222222212, 55222222213, 55222222214, 55222222215, 55222222216, 55222222217, 55222222218, 55222222219, 55222222220, 55222222221, 55222222222, 55222222223, 55222222224, 55222222225, 55222222226, 55222222227, 55222222228, 55222222229, 552222222210, 552222222211, 552222222212, 552222222213, 552222222214, 552222222215, 552222222216, 552222222217, 552222222218, 552222222219, 552222222220, 552222222221, 552222222222, 552222222223, 552222222224, 552222222225, 552222222226, 552222222227, 552222222228, 552222222229, 5522222222210, 5522222222211, 5522222222212, 5522222222213, 5522222222214, 5522222222215, 5522222222216, 5522222222217, 5522222222218, 5522222222219, 5522222222220, 5522222222221, 5522222222222, 5522222222223, 5522222222224, 5522222222225, 5522222222226, 5522222222227, 5522222222228, 5522222222229, 55222222222210, 55222222222211, 55222222222212, 55222222222213, 55222222222214, 55222222222215, 55222222222216, 55222222222217, 55222222222218, 55222222222219, 55222222222220, 55222222222221, 55222222222222, 55222222222223, 55222222222224, 55222222222225, 55222222222226, 55222222222227, 55222222222228, 55222222222229, 552222222222210, 552222222222211, 552222222222212, 552222222222213, 552222222222214, 552222222222215, 552222222222216, 552222222222217, 552222222222218, 552222222222219, 552222222222220, 552222222222221, 552222222222222, 552222222222223, 552222222222224, 552222222222225, 552222222222226, 552222222222227, 552222222222228, 552222222222229, 5522222222222210, 5522222222222211, 5522222222222212, 5522222222222213, 5522222222222214, 5522222222222215, 5522222222222216, 5522222222222217, 5522222222222218, 5522222222222219, 5522222222222220, 5522222222222221, 5522222222222222, 5522222222222223, 5522222222222224, 5522222222222225, 5522222222222226, 5522222222222227, 5522222222222228, 5522222222222229, 55222222222222210, 55222222222222211, 55222222222222212, 55222222222222213, 55222222222222214, 55222222222222215, 55222222222222216, 55222222222222217, 55222222222222218, 55222222222222219, 55222222222222220, 55222222222222221, 55222222222222222, 55222222222222223, 55222222222222224, 55222222222222225, 55222222222222226, 55222222222222227, 55222222222222228, 55222222222222229, 552222222222222210, 552222222222222211, 552222222222222212, 552222222222222213, 552222222222222214, 552222222222222215, 552222222222222216, 552222222222222217, 552222222222222218, 552222222222222219, 552222222222222220, 552222222222222221, 552222222222222222, 552222222222222223, 552222222222222224, 552222222222222225, 552222222222222226, 552222222222222227, 552222222222222228, 552222222222222229, 5522222222222222210, 5522222222222222211, 5522222222222222212, 5522222222222222213, 5522222222222222214, 5522222222222222215, 5522222222222222216, 5522222222222222217, 5522222222222222218, 5522222222222222219, 5522222222222222220, 5522222222222222221, 5522222222222222222, 5522222222222222223, 5522222222222222224, 5522222222222222225, 5522222222222222226, 5522222222222222227, 5522222222222222228, 5522222222222222229, 55222222222222222210, 55222222222222222211, 55222222222222222212, 55222222222222222213, 55222222222222222214, 55222222222222222215, 55222222222222222216, 55222222222222222217, 55222222222222222218, 55222222222222222219, 55222222222222222220, 55222222222222222221, 55222222222222222222, 55222222222222222223, 55222222222222222224, 55222222222222222225, 55222222222222222226, 55222222222222222227, 55222222222222222228, 55222222222222222229, 552222222222222222210, 552222222222222222211, 552222222222222222212, 552222222222222222213, 552222222222222222214, 552222222222222222215, 552222222222222222216, 552222222222222222217, 552222222222222222218, 552222222222222222219, 552222222222222222220, 552222222222222222221, 552222222222222222222, 552222222222222222223, 552222222222222222224, 552222222222222222225, 552222222222222222226, 552222222222222222227, 552222222222222222228, 552222222222222222229, 5522222222222222222210, 5522222222222222222211, 5522222222222222222212, 5522222222222222222213, 5522222222222222222214, 5522222222222222222215, 5522222222222222222216, 5522222222222222222217, 5522222222222222222218, 5522222222222222222219, 5522222222222222222220, 5522222222222222222221, 5522222222222222222222, 5522222222222222222223, 5522222222222222222224, 5522222222222222222225, 5522222222222222222226, 5522222222222222222227, 5522222222222222222228, 5522222222222222222229, 55222222222222222222210, 55222222222222222222211, 55222222222222222222212, 55222222222222222222213, 55222222222222222222214, 55222222222222222222215, 55222222222222222222216, 55222222222222222222217, 55222222222222222222218, 55222222222222222222219, 55222222222222222222220, 55222222222222222222221, 55222222222222222222222, 55222222222222222222223, 55222222222222222222224, 55222222222222222222225, 55222222222222222222226, 55222222222222222222227, 55222222222222222222228, 55222222222222222222229, 552222222222222222222210, 552222222222222222222211, 552222222222222222222212, 552222222222222222222213, 552222222222222222222214, 552222222222222222222215, 552222222222222222222216, 552222222222222222222217, 552222222222222222222218, 552222222222222222222219, 552222222222222222222220, 552222222222222222222221, 552222222222222222222222, 552222222222222222222223, 552222222222222222222224, 552222222222222222222225, 552222222222222222222226, 552222222222222222222227, 552222222222222222222228, 552222222222222222222229, 5522222222222222222222210, 5522222222222222222222211, 5522222222222222222222212, 5522222222222222222222213, 5522222222222222222222214, 5522222222222222222222215, 5522222222222222222222216, 5522222222222222222222217, 5522222222222222222222218, 5522222222222222222222219, 5522222222222222222222220, 5522222222222222222222221, 5522222222222222222222222, 5522222222222222222222223, 5522222222222222222222224, 5522222222222222222222225, 5522222222222222222222226, 5522222222222222222222227, 5522222222222222222222228, 5522222222222222222222229, 55222222222222222222222210, 55222222222222222222222211, 55222222222222222222222212, 55222222222222222222222213, 55222222222222222222222214, 55222222222222222222222215, 55222222222222222222222216, 55222222222222222222222217, 55222222222222222222222218, 55222222222222222222222219, 55222222222222222222222220, 55222222222222222222222221, 55222222222222222222222222, 55222222222222222222222223, 55222222222222222222222224, 55222222222222222222222225, 55222222222222222222222226, 55222222222222222222222227, 55222222222222222222222228, 55222222222222222222222229, 552222222222222222222222210, 552222222222222222222222211, 552222222222222222222222212, 552222222222222222222222213, 552222222222222222222222214, 552222222222222222222222215, 552222222222222222222222216, 552222222222222222222222217, 552222222222222222222222218, 552222222222222222222222219, 552222222222222222222222220, 552222222222222222222222221, 552222222222222222222222222, 552222222222222222222222223, 552222222222222222222222224, 552222222222222222222222225, 552222222222222222222222226, 552222222222222222222222227, 552222222222222222222222228, 552222222222222222222222229, 5522222222222222222222222210, 5522222222222222222222222211, 5522222222222222222222222212, 5522222222222222222222222213, 5522222222222222222222222214, 5522222222222222222222222215, 5522222222222222222222222216, 5522222222222222222222222217, 5522222222222222222222222218, 5522222222222222222222222219, 5522222222222222222222222220, 5522222222222222222222222221, 552222222222222222

TITOLO III.

MODO DI RIPARTIRE I CONTINGENTI COMUNALI NELLE VARIE CLASSE IN PROPORTIONE DEL NUMERO DE' COSCRITTI DISPONIBILI DI OGNI CLASSE.

Il contingente assegnato a ciascheduna comune, giusta l'articolo i, è ripartito dalle municipalità nelle classi del 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 e 1813, in proporzionalmente nelle classi. porzione del numero dei coscritti di IV lista disponibili in ogni classe (h).

NB. La municipalità conoscerà il numero dei coscritti di IV lista disponibili in ogni classe dopo aver eseguito l'esame delle liste, e riconosciuto i coscritti che rimasero in lista IV dopo la leva primitiva della classe, quelli che per la cessazione dei titoli di partecipazione o di eccezione dovranno ora passare dalle liste I o V alla lista IV, e quelli

sticipazione o di eccezione dovranno ora passare dalle liste I o V alla lista IV, e quelli che dalla IV dovranno ora passare alla I e V per l'acquisto di titoli che non possiedono all'epoca della deva primitiva.

(b) Si supponga che il comune debba dare un contingente di 17 cosscritti e che abbia nelle classi il seguente numero di cosscritti di IV lista;

- seguente numero di coscritti dell'IV lista ;

N.º 11 del 1813, ove si contiene il seguente articolo:

Il contingente di ogni classe si avrà colla regola di proporzione, stabilendosi per primo termine la somma dei coscritti di tutte le classi, per secondo termine il contingente totale del comune, e per terzo termine il numero dei coscritti della classe: il quarto termine darà il contingente della classe medesima: n.

Anni.	TERMINI DELLA PROPORTIONE			
	1. ^o Termine. Somma dei coscritti di tutte le classi.	2. ^o Termine. Contingente totale del comune.	3. ^o Termine. Numero dei coscritti d'ogni classe.	4. ^o Termine. Contingente di ogni classe.
1813	67	17	11	2 $\frac{53}{67}$
1814	67	17	11	1 $\frac{16}{67}$
1815	67	17	11	1 $\frac{5}{67}$
1816	67	17	9	2 $\frac{19}{67}$
1809	67	17	12	3 $\frac{3}{67}$
1808	67	17	23	5 $\frac{56}{67}$

N.B. Se qualche classe non avesse coscritti di IV lista, la medesima non figurerà nel calcolo di proporzione, ed il ripartimento si farà colle norme stabilite sopra le classi che avranno coscritti.

9

*In conseguenza dovranno le municipalità porre la maggior diligenza e sollecitudine
ossia li signori nelle operazioni e negli esami ad esse incumbenti, in virtù degli articoli 7 § 2.^o e 12.
inimici, i quali il disegno E sebbene i risultamenti che avranno in tal modo le municipalità non possano ritenersi
sia definitivi, giacchè tali sono soltanto dopo la rettificazione operata dal viceprefetto, pure
ossia ogni a stellele municipalità dovranno stare a questi risultamenti per eseguire il riparto del loro contingente, salve quelle modificazioni che dopo la rettificazione delle liste risultassero necessarie,
le quali in questo caso saranno operate dal viceprefetto.*

23.

*Caso in cui il contingente di un comune Allorquando il numero dei coscritti che dovrà somministrare il comune per suo contingente sarà minore di sei, cioè minore del numero delle classi sulle quali deve essere
ripartito, allora si assegnerà un coscritto a ciascheduna delle classi che avrà maggior numero di coscritti di IV lista (i).*

24.

*Caso in cui la lista Allorquando il numero dei coscritti che dovrà somministrare il comune per suo contingente sarà eguale o maggiore della somma dei coscritti di IV lista di tutte le
seguenti classi, allora non sarà d'uopo di eseguire il ripartimento indicato all' articolo 22
per i coscritti di lista IV, ma si eseguirà per i coscritti di lista V categoria 1.^a (k).*

*Caso in cui neppure Similmente non sarà d'uopo di devenire ad alcun ripartimento, allorquando il
la lista V categoria 1. contingente sia eguale o maggiore della somma dei coscritti di lista IV e di lista V
contingente, cioè per i coscritti di tutte le classi.*

*Risponsabilità ed obbligo di ogni classe per somministrare il numero di coscritti assegnatole, ed è responsabilità somministrazione del bile dell'ammissione dei medesimi nei corpi: quindi i disertati o mancati per
proprio contingente e lunque causa prima di essere ammessi al corpo, ed i rinviati per inabilità nel primo
mese dell'ammissione, come anche i rinviati per indebita requisizione, dovranno essere rimpiazzati dalla classe cui appartengono.*

*Carico alle altre classi, Qualora una classe non abbia il numero di requisibili sufficiente a saldare il con-
non arrivi a saldare il debito, o a somministrare i rimpiazzi, di cui è cenno all' articolo pre-
proprio contingente o cedente, il numero dei coscritti di cui rimane debitrice la stessa classe diventa debito
delle altre classi. Il ripartimento di questo numero si eseguisce nel modo detto agli
articoli 22 e 23, come se si trattasse di primo ripartimento.*

*N.B. Il debito di una classe può avvenire tanto per mancanza assoluta di coscritti re-
quisibili, quanto per l'assenza, fuga, morte o inabilità di quelli che vi esistevano: per quan-
lunque di tali motivi si verifichi il debito, sono eseguite le norme stabilite dal presente ar-
ticolo, salve le disposizioni da prendersi contro i fuggiaschi, o gli assenti che non rientrano in tempo.*

*(i) Si supponga che il comune debba dare un contingente di 4 coscritti e che abbia nelle classi il se-
guente numero di coscritti di IV lista = 3 del 1813 = 5 del 1812 = 2 del 1811 = 4 del 1810 = 4 del*

1809 = 2 del 1808.

*In questo caso sarà caricato un coscritto a ciascheduna delle classi 1813, 1812, 1810 e 1809, le
quali hanno maggior numero di coscritti.*

*(k) Si supponga che il comune debba dare un contingente di 30 coscritti, e che nella lista IV delle 6
classi esistano 20 coscritti; in questo caso pei 10 coscritti che bisognerebbero per saldo del contingente, si
eseguirà il ripartimento sui coscritti di V lista categoria 1.^a di tutte le classi, nei modi indicati all' articolo 22.*

*Qualora nella lista IV esistessero 26 coscritti, e ne bisognassero soltanto 4 a saldo del contingente, il
ripartimento di questi 4 si eseguirà sui coscritti di lista V categoria 1., nei modi indicati all' art. 23.*

Risponsabilità delle classi per i carichi che assumono in caso di defezia di altra classe. Le classi che assumono, nel modo e per i motivi detti all'articolo precedente, il carico di somministrare i coscritti dovuti da altra classe, sono responsabili nei termini dell'art. 25 della loro somministrazione e del rimpiazzo in caso di mancanza dei coscritti prima destinati. Qualora alcuna di tali classi fosse inabilitata a compiere questo carico, si dovrà collo stesso metodo a nuovo carico sulle rimanenti classi fino all'estinzione del debito del comune.

Stato del ripartimento del contingente che le municipalità devono presentare al viceprefetto. Ogni municipalità nel giorno della verificazione delle liste presenta al viceprefetto lo stato del ripartimento del contingente da essa eseguito colle norme degli articoli precedenti. Questo stato avrà le colonne medesime del riassunto posto in fine del modello n.º I.

Modo di supplire alla defezia di coscritti in un comune. Allorchè col metodo indicato ai precedenti articoli 22 al 27 restino esauriti tutti i coscritti di IV lista e di V lista categoria 1.^a delle sei classi, senza che il comune abbia saldato il suo contingente, il numero dei coscritti di cui rimane debitore il comune, diventa debito degli altri comuni del cantone, ed il viceprefetto ne eseguisce il ripartimento colle norme seguenti. Il viceprefetto forma lo stato dei comuni del cantone che hanno coscritti disponibili in IV lista dopo aver saldato il proprio contingente. Se il numero che manca a compiere il contingente del comune difettivo, è minore del numero dei comuni che hanno coscritti disponibili, il numero mancante viene caricato ai comuni che hanno maggior numero di coscritti disponibili. In caso diverso il numero mancante viene ripartito fra i comuni, in proporzione del numero dei coscritti disponibili di ciaschedun comune.

Qualora il numero de' coscritti di IV lista non bastasse a coprire il numero mancante, il viceprefetto procede nello stesso modo a destinare i comuni che devono supplire coi coscritti di V lista categoria 1.^a Il comune che in seguito di questo ripartimento deve somministrare altri coscritti, li carica sulle classi colle norme indicate all'articolo 26, ed è responsabile della somministrazione, giusta l'articolo 27.

Modo di supplire alla defezia di coscritti in un cantone. Qualora il contingente di un cantone non sia intieramente saldato coi mezzi indicati agli articoli precedenti o siano esauriti anche tutti i coscritti di lista V categoria 1.^a, il numero che resterà dovendo il cantone a saldo del suo contingente, diverrà debito degli altri cantoni, e sarà dal viceprefetto ripartito negli altri cantoni colle norme su indicate.

Modo di supplire alla defezia di coscritti in un distretto. Qualora sia esaurita la lista V categoria 1.^a in tutti i cantoni di un distretto, senza che siasi saldato il contingente, il viceprefetto ne rende immediatamente conto al prefetto, il quale colle norme stabilite di sopra ripartisce il debito negli altri distretti del dipartimento.

Caso in cui debbasi require sulle ultime categorie di V lista. Nel solo caso in cui in tutto il dipartimento fossero marciati tutti i coscritti di lista V categoria 1.^a senza che il contingente fosse stato saldato, il prefetto caricherà il numero che resta a somministrarsi per saldo sui comuni che dallo stato ricevuto, giusta il § 1.^a dell'articolo 20 gli risulteranno avere un maggior numero di coscritti nelle categorie 3.^a, 4.^a e 5.^a.

I coscritti di categoria 2.^a non potranno marciare che nel solo caso d'insufficienza di tutti gli altri coscritti del dipartimento.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA NUOVA VISITA DEGLI ESENTATI PER INABILITÀ NELLE LEVE PRIMITIVE DELLE CLASSI.

Articolo 32.

I consigli di leva sono autorizzati a richiamare a nuova visita i coscritti delle classi soggette alla presente leva, che ottennero l'esenzione all'epoca della leva primitiva della loro classe, sia che questa esenzione sia stata loro accordata nel dipartimento, sia che sia stata accordata al corpo dal quale fossero stati rinviiati per inabilità.

La suddetta facoltà è accordata ai consigli di leva anche per i coscritti i quali avessero ottenuto esenzione dopo la visita di una commissione superiore di sanità militare, e ciò sul riflesso che dall'epoca di tale visita sino al presente potrebbero avere obbligo di leva le indisposizioni di tali coscritti essere cessate.

33.

La chiamata degli esentati a nuova visita dovuta da ciaschedun comune: questo contingente deve essere somministrato nel prefetto il contingente, rido e nei modi di sopra stabiliti e deve essere composto di coscritti registrati nelle liste dei requisibili: salvo il rinvio successivo di quelli che potessero avervi diritto quando dietro la nuova visita alcuno dei già esentati venisse riconosciuto idoneo e per effetto della sua classificazione dovesse marciare.

34.

Ordini del consiglio per la nuova visita degli esentati. Il consiglio di leva, dietro l'esame delle liste degli esentati e dei rinvii, darà gli ordini convenienti perchè siangli presentati gli esentati che vorrà sottoporre a nuovavisita.

35.

Il viceprefetto all'atto della rettificazione delle liste esaminerà le domande che sarangli presentate per la nuova visita di qualche coscritto e le nozioni somministrate dalla municipalità giusta l'articolo 12, e trovandole fondate, spedirà il coscritto al consiglio di leva insieme al contingente del comune: il consiglio di leva deciderà sulla domanda di nuova visita.

(A) 36.

Di tutte le domande per nuova visita e delle relative decisioni il viceprefetto terrà un registro particolare che trasmetterà (finita l'operazione) al consiglio di leva il quale esaminerà se siavi luogo a chiamare a nuova visita qualche altro coscritto, oltre quelli che gli sono stati diretti dal viceprefetto.

36.

Di tutte le domande di nuova visita, delle decisioni prese e dei risultati, il consiglio di leva ne spedirà un quadro alla Direzione come si dirà all'articolo 46 § 8°.

Modo di eseguirsi le nuove visite. Le nuove visite devono essere eseguite da una commissione straordinaria dipartimentale di sanità composta possibilmente di cinque membri fra i quali non siavi alcuno dei medici che altra volta abbia visitato il coscritto.

37.

Classificazione degli esentati che risultano idonei. Quegl'individui che risultano idonei al servizio, prendono posto nella loro classe colle norme dell'art. 143 dell'istruzione generale, qualora essi avessero fatto parte delle liste degli esentati, e non avessero mai tirato a sorte in quelle dei requisibili.

Quelli che avevano già tirato a sorte nelle liste dei requisibili riprenderanno sulle medesime il numero ch'era loro toccato, semprechè per cambiate circostanze non avessero diritto ad una diversa classificazione, e semprechè non risultasse frode o dolo da essi messo in opera per ottenere l'esenzione. Qualora risultasse frode o dolo, questi coscritti sono i primi a marciare nella loro classe.

Casi di revisione generale di tutti gli esentati. Nei comuni o cantoni che non avessero tutti o parte dei coscritti requisibili necessari per saldare il contingente, potrà il consiglio di leva chiamare a nuova visita tutti gli esentati, ciò per altro senza detimento o ritardo del saldo del contingente che deve eseguirsi nel modo stabilito agli articoli 22 al 29.

La revisione generale potrà dal consiglio di leva essere ordinata anche indipendentemente dal motivo indicato al paragrafo precedente in qualunque comune o canto-

ne, sempre però senza detimento o ritardo del saldo del contingente.

T I T O L O V.

Riunione del contingente al capoluogo dipartimentale. Ammissione dei sostituti e dei supplenti. Scelta e partenza dei requisiti per i corpi.

Accettazione e partenza La presentazione dei requisiti al consiglio di leva, la loro accettazione, ammissione al deposito di coscrizione, e partenza per i corpi si eseguisce nel modo che è

stabilito dalla istruzione generale 30 settembre 1812.

Il consiglio di leva tiene processo verbale delle relative sue operazioni. I coscritti requisiti per la presente leva, i quali si trovano attualmente in un dipartimento diverso partimento diverso da quello cui appartengono per la coscrizione, devono presentarsi immediatamente al consiglio di leva del dipartimento nel quale si trovano; questo consiglio li visita, e trovandoli idonei li ammette al deposito di coscrizione del suo dipartimento, e li spedisce coi propri coscritti al corpo cui il suo dipartimento somministra, tenendoli però a conto del dipartimento cui i coscritti medesimi appartengono.

Nel resto sono osservate le disposizioni degli articoli 241, 242 e 243 dell'istru-

zione generale 30 settembre 1812.

I sostituti ed i supplenti per coscritti requisiti per la presente leva sono ammessi nel modo e colle restrizioni e condizioni stabilite dalla istruzione generale, ammesse però le facilitazioni portate dalla circolare di questa Direzione, n.º 17449, del 12 maggio 1813 (1).

T I T O L O VI.

RENDICONTO DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL DECRETO 11 OTTOBRE 1813.

ATTI DA TRASMETTERSI ALLA DIREZIONE DELLE RASSEGNE E DELLA COSCRIZIONE.

Articolo 42.

Rapporto giornaliero I consigli di leva trasmettono a questa direzione il rapporto giornaliero dell'andamento della presente leva, giusta le prescrizioni dall'articolo 336 dell'istruzione generale, e conforme al modello IV.

Stati da trasmettersi dai I comandanti i depositi di coscrizione ed i capi dei corpi trasmettono per la presente leva gli stati, le situazioni ed i conti rispettivamente loro prescritti dagli articoli 342 al 345 dell'istruzione generale.

Riassunto numerativo Ciascheduna commissione cantonale eseguisce lo spoglio numerativo delle liste cantonale delle liste redificate.

(1) Tali facilitazioni portano in sostanza:

1.° Che possano essere ammessi per supplenti individui aventi soltanto la statura di piedi cinque;

2.° Che possano essere inoltre ammessi per supplenti individui maggiori di trent'anni, ma che non abbiano oltrepassato il trentacinquiesimo anno;

3.° Che possano essere accettati come supplenti individui anche già riformati dall'armata con regolari congedi, qualora però sieno attualmente idonei al servizio;

4.° Che possano ammettersi per supplenti individui di diverso dipartimento di quello del coscritto.

Questo stato e le liste rettificate dal viceprefetto sono spedite al consiglio di leva al più tardi 10 giorni dopo la partenza del contingente cantonale pel capoluogo del dipartimento.

44.

Revisione delle operazioni dei viceprefetti e seguita dal consiglio di leva si occupa della revisione delle operazioni dei viceprefetti, rettifica quelle che gli risultano non conformi alle norme prescritte, e dà le disposizioni dipendenti dalle rettificazioni. Indi verifica e rettifica gli stati giusta il modello V trasmessigli dalle commissioni cantonali; e sullo stesso modello compila per ogni classe lo stato generale dei coscritti di tutto il dipartimento.

Le liste suddette rettificate dal viceprefetto rimangono presso il consiglio di leva.

45.

Rapporto storico della leva. Nei 20 giorni successivi a quello stabilito per la partenza dell'ultimo convoglio dei coscritti pei corpi, i consigli di leva trasmettono a questa Direzione il rapporto prescritto dall'art. 336 dell'istruzione generale, il quale sarà diviso nei seguenti articoli :

- 1.º Rettificazione delle liste delle classi 1808 al 1813;
- 2.º Ripartimento del contingente comunale nelle diverse classi;
- 3.º Leva e partenza dei contingenti pei corpi;
- 4.º Azioni ed emergenze meritevoli di essere rimarcate;
- 5.º Funzionarj che si sono particolarmente distinti per zelo, regolarità e sollecitudine nelle operazioni;
- 6.º Funzionarj che avessero demeritato;
- 7.º Refrattarj;
- 8.º Irregolarità, contravvenzioni e frodi scoperte;
- 9.º Osservazioni e proposizioni del consiglio al Direttore delle rassegne e della coscrizione militare.

46.

Atti che debbono unirsi dal consiglio al rapporto storico. Contemporaneamente alla spedizione del rapporto indicato all'articolo precedente, il consiglio di leva spedisce a questa Direzione,

- 1.º Copia del processo verbale delle sue operazioni;
- 2.º Il riassunto generale numerativo compilato per ogni classe, giusta l'art. 44;
- 3.º Il conto dei coscritti requisibili di ogni classe, i quali hanno concorso alla leva del contingente, compilato giusta il modello VI;
- 4.º Il conto dei coscritti requisiti pel contingente, conforme al modello VII, al quale il consiglio unisce lo stato numerativo, giusta l'istruzione generale 30 settembre 1812, degli ammalati, detenuti od assenti, invece dei quali sono marciati altri coscritti successivi;
- 5.º Copia del registro, modello XXI della detta istruzione generale, e delle due appendici: all'appendice dei supplenti saranno uniti i certificati di moralità e non criminalità dei medesimi, dei quali è menzione all'art. 212 dell'istruzione generale;
- 6.º Copia del registro, modello XXII della detta istruzione generale;
- 7.º Lo stato nominativo dei coscritti appartenenti ad altro dipartimento visitati dal consiglio di leva, in esecuzione dell'art. 40, col cenno della rispettiva destinazione loro data, e delle disposizioni emanate per quelli che non si fossero presentati;
- 8.º Lo stato dei coscritti sottoposti a nuova visita, conforme al modello VIII.

Milano, il 15 ottobre 1813.

IL DIRETTORE DELLE RASSEGNE E DELLA COSCRIZIONE,

F. CORTESE.

DIPARTIMENTO

Distretto

Comune di

Cantone

STATO nominativo dei Coscritti del suddetto Comune appartenenti alla lista IV, ed alla I.^a categoria di lista V della I.^a classe degli anni 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 e 1813 i quali dietro la rettificazione eseguita dal Viceprefetto li sono risultati disponibili, e concorrono alla leva del contingente ordinato col Vicerale Decreto dell' 11 ottobre 1813.

Contingente che deve somministrare il detto Comune — Coscritti.

RIASSUNTO DEI COSCRITTI DESCRITTI NEL PRESENTE STATO

Il Comandante la Gendarmeria nel circondario
IL VICEPREFETTO

- (a) I coscritti si registrano su questo stato secondo il numero di range che occupano nella lista cui appartengono (vedasi la nota c); cioè si scriverà prima il coscritto che avrà il numero minore, poi successivamente quelli che avranno i numeri maggiori. I coscritti che fossero dichiarati dal Viceprefetto primi a marciare occuperanno i primi numeri della loro classe. Egualmente occuperanno i primi numeri i coscritti di lista III ove ve ne fossero rimasti non colpiti dalla requisizione nella leva primitiva della classe.

Il numero progressivo comincerà dall'1 in avanti: essa terra lunga del quadro del range del coscritto di ciascheduna classe registrati in questo stato, e quindi indicherà l'ordine secondo il quale i coscritti di ogni classe devono essere requisiti per il contingente della detta leva.

Il numero progressivo si rinnoverà per ogni classe ricominciando dall'uno in avanti.

(b) Qui s'indicherà solamente IV, se i coscritti appartenendo alla lista quarta = o s'indicherà V, se appartengono alla lista quinta categoria 1. Per ogni classe si scriveranno prima i coscritti della lista quarta e poi i coscritti della lista quinta.

(c) Qui s'indicherà il numero che il coscritto occupa sul quadro di range primitivo della lista cui appartiene qualora egli fosse stato già nella lista IV o V e non avesse cambiato posizione. Ove avesse cambiato posizione, e fosse dal Viceprefetto, all'atto della restituzione, stato situato nella lista IV o V, allora si scriverà in questa colonna il numero che colle norme dell'articolo 418 dell'istruzione generale 30 settembre 1812 sarà stato estratto dal coscritto, come è indicato all'articolo 15 della presente istruzione.

(d) Qui s'indicherà la lista nella quale prima della restituzione era descritto il coscritto.

(e) Qui s'indicherà il numero che il coscritto occupava nella lista ora' era prima situato: il qual numero sarà quello del quadro del range dei pochi coscritti che erano in lista III, IV o V. Per quelli la di cui posizione non è cambiata, le indicazioni della quarta colonna = lista alla quale prima dell'attuale restituzione apparteneva, ecc. = saranno le stesse di quelle della terza colonna = lista cui appartiene dietro l'attuale restituzione.

(f) Qui dal primo coscritto sino all'ultimo designato si porrà se il coscritto è requisito per il contingente o se è chiamato per supplire alla mancanza dei precedenti; se è presente alla restituzione del Viceprefetto o se manca; se è presente nel comune o se ne è assente ecc. Talichè le indicazioni di questa colonna suppliscono al quadro del contingente, secondo il modello XVIII dell'istruzione generale 30 settembre 1812 che è prescritto dall'articolo 175 della medesima per le leve ordinarie, e che per la presente leva non è richiesto.

(g) Allorchè il contingente supera il numero totale dei coscritti di lista IV di tutte le classi, come è preveduto all'art. 24 § 1^o, questa colonna comprenderà dirimpetto ad ogni anno un numero eguale a quello dei coscritti di lista IV dell'anno stesso.

(h) Allorchè il contingente è saldato coi coscritti di lista IV, questa colonna resta in bianco.

Dipartimento

Cantone

Distretto

STATO numerativo dei coscritti della prima classe degli anni 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 e 1813 i quali nella rettificazione delle liste per l'esecuzione del Vicereale Decreto 11 ottobre 1813 sono stati riconosciuti appartenere alle quattro ultime categorie della lista quinta.

Indicazione dei Comuni.	CLASSE 1808.					CLASSE 1809.					CLASSE 1810.					CLASSE 1811.					CLASSE 1812.					CLASSE 1813.					TOTALE DI TUTTE LE CLASSI									
	Coscritti di categoria					Coscritti di categoria					Coscritti di categoria					Coscritti di categoria					Coscritti di categoria					Coscritti di categoria					Coscritti di categoria					Coscritti di categoria				
	2. ^a	3. ^a	4. ^a	5. ^a	Totale.	2. ^a	3. ^a	4. ^a	5. ^a	Totale.	2. ^a	3. ^a	4. ^a	5. ^a	Totale.	2. ^a	3. ^a	4. ^a	5. ^a	Totale.	2. ^a	3. ^a	4. ^a	5. ^a	Totale.	2. ^a	3. ^a	4. ^a	5. ^a	Totale.	general.									
Totali generali																																								

Fatto a

il

Il Sindaco o Podestà,

I Membri della Commissione cantonale,

Il Viceprefetto,

Dipartimento

Cantone

Distretto

STATO dei coscritti della prima classe degli anni 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 e 1813 i quali sono stati esentati all'epoca della leva primitiva della loro classe ed ora sono richiamati a nuova visita per ordine espresso del Consiglio di leva, o sono diretti innanzi allo stesso Consiglio dal Viceprefetto, dietro i risultamenti della rettificazione delle liste, per l'esecuzione del decreto Vicereale dell' 11 ottobre 1813.

Numero progressivo.	Indicazione dei Comuni.	Nome e Cognome dei Coscritti.	Classe e lista nella quale sono situati e numero che occupano sulla lista.			Indicazione dell'ordine del Consiglio che chiama il coscritto innanzi a sé. O motivi per quali il Viceprefetto spedisce il coscritto innanzi al Consiglio stesso.	OSSERVAZIONI.
			Classe.	Lista.	Numero.		

Fatto a

il

IL VICEPREFETTO,

LEVA di 15000 coscritti sulla prima classe degli

RAPPORTO del giorno

sull' andamento della leva del contingente

INDICAZIONE dai CANTONI.	Contingente che ogni cantone deve somministrare.	Coscritti d'ogni cantone presentati al Consiglio di leva.						Non accettati dal Consiglio e rimandati			Diminuiti dal deposito di coscrizione.			
		Coscritti requisiti			Coscritti descritti nello stato modello III soposte- sti a nuova visita e ri- conosciuti idonei.	TOTALE.	Per inabilità scoperta all'atto della presentazione (e).	Perché non ricevuta ad essa di marciare.	TOTALE.	Accettati dal Consiglio e consegnati al deposito di coscrizione.	Rinviiati per qualunque causa.	Disertati.	Morti.	TOTALE.
		di lista IV.	di lista V. Prima categoria.	Quattro ultime categorie.										

Fatto a il

(a) S'intendono i coscritti che erano registrati in lista IV o V e quindi nello stato modello I.

PRIMA CLASSE

RIASSUNTO numerativo dei risultamenti della rettificazione delle liste dei coscritti della detta

INDICAZIONE dei comuni	Coscritti requisibili all'epoca della leva primitiva sulla classe suddetta.				Diminuzioni avvenute all'epoca e per effetto della leva primitiva.			Coscritti non requisiti per la leva primitiva, e rinviiati allora disponibili.			Diminuzioni riconosciute ed ordinante dal Viceprefetto all'atto della rettificazione delle liste per la leva ordinata dal decreto 11 ottobre.						
	Coscritti di lista III all'epoca dell'estrazione a sorte.	Coscritti di lista V all'epoca dell'estrazione a sorte.	Coscritti delle liste I e II risistemate alle liste III, IV e V dopo l'estrazione a sorte.	Totale dei requisibili alla leva primitiva.	Marcati ed incorporati definitivamente nell'armata.	Riconosciuti inabiliti.	Condannati come refrattari.	Cineglati dalle liste per qualunque motivo.	Nella lista III.	Nella lista IV.	Nella lista V.	Totale.	Coscritti delle liste III e IV passati dal Viceprefetto nella V lista.	Coscritti delle liste III, IV o V passati alla lista I.	Morti.	Diminuiti per altre cause.	Totale.

Fatto a

il

Passes of 1990-91 will be available.

anni 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 e 1813.

di cicerotti assegnato al detto dipartimento.

Il Consiglio di leva del detto dipartimento ,

E DELL'ANNO 1843. LIBRERIA G. BONI. P. 16. KVII.

a classe, eseguita dal signor Viceprefetto del distretto nel giorno

I membri della Commissione cantonale.

Leva di 15000 coscritti sulla 1.^a classe

CONTO dei coscritti requisibili della detta classe, i quali hanno concorso alla leva

Fatto a ... *il*

DIPARTIMENTO

LEVA di 15000 coscritti sulla prima classe degli

Conto dei coscritti requisiti pel contingente di coscritti

INDICAZIONE DEI CANTONI.		CONTINGENTE che ogni Comune deve somministrare.	
		REQUISITI che si sono presentati al Consiglio di leva. M. 119 1A.	
		Rimandati per imperfezione fisica non volontariamente procurata.	
		Riconosciuti inabili per malattia o imperfezione pro- curata volontariamente, dei quali si è disposto già l'articolo 36 dell'Istru- zione generale.	
		Posti in sorveglianza giusta l'art. 234 dell'Istruzione generale	
		All'ospedale militare.	Ai loro comuni.
			Totali.
			M. 119 1A.
		Rimandati per malattia passeggiata.	 M. 119 1A.
		Non accettati per bassa statura.	 M. 119 1A.
		Rimandati perché indeboliti requisiti.	 M. 119 1A.
		TOTALE dei non accettati per il contingente	 M. 119 1A.
		Accettati per il contingente e consegnati al deposito di consorziato.	 M. 119 1A.

degli anni 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 e 1813.

del contingente di

coscritti assegnato al suindicato dipartimento.

COSCRITTI REQUISITI PEL CONTINGENTE

Presentatisi al Consiglio di leva.	NON PRESENTATISI.						TOTALE dei requisiti pel contingente.	Lista è categoria alla quale è arrivata la requi- sizione in ogni cantone.	Numero residuo dei coscritti di ogni cantone sui quali non è caduta requisizione.	OSSERVAZIONI.
	Ammalati dei quali tratta l' art. 237 dell' Istruzione generale.	Detenuti dei quali tratta l' art. 239 dell' Istruzione generale.	Assenti legalmente dei quali tratta l' art. 185 dell' Istruzione generale.	Esenti dal marciare in questa leva giusta l' ast. 8 dell' Istruzione 15 ottobre 1813.	Pei quali non si ha alcuna giustifica- zione, e che si dichiarano refrattarj.	TOTALE dei non presentatisi.				

I membri del Consiglio di leva,

DEL

anni 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 e 1813.

assegnato al detto dipartimento, e presentatisi al Consiglio di leva

Diminuiti dal deposito di coscrizione.		Ritenuti al deposito di coscrizione o spediti o da spedirsi ai corpi, i quali si computano pel contingente.						Risultamento per ciascun cantone in			OSSERVAZIONI.	
sopravvivenza o presenza procariabasi volontariamente.	Per imperfezione fisica o presenza volontariamente.	Spediti ai corpi.		Esistenti al deposito.		TOTALE dei regnati che si compiono nel servizio di contingente.	Debito.	Credito.	Numero dei costituti ammessi.	Numero dei supplenti ammessi.	OSSERVAZIONI.	
		Morti.	Passati ai tribunali.	Diversi.	TOTALE dei diminuiti dal deposito di coscrizione.							

I membri del Consiglio di leva,

MODELLO VIII citato all'art. 46 § 8.

DIPARTIMENTO

LEVA sulla I^a classe degli anni 1808, 1809, 1810, 1811, 1812 e 1813.

QUADRO numerativo dei coscritti esentati all'epoca della leva primitiva della rispettiva classe sui quali il Consiglio di leva ha deliberato per una nuova visita, e risultamenti di quelli che vi sono stati sottoposti.

INDICAZIONE delle CLASSI.	ESSENTATI COMPRESI NELLE DOMANDE PRESENTATE.		RISULTAMENTI DELLE NUOVE VISTE.		OSSERVAZIONI	
	Numero delle domande di nuova vista presentate ai Viceprefetti all'atto della rettificazione della lista per l'e- secuzione del de- creto 11 ottobre.	Coscritti spediti dal Viceprefetto in- anzi al Consiglio di leva per la decisione sulla nuova visita.	TOTALE di Cosecrti sottoposti a nuova visita.	Risultati inabiliti.	Risultati idonei	
			TOTALE di Cosecrti sottoposti a nuova visita.	Risultati inabiliti.	Dichiarati primi a marciare. per ordine di rango.	TOTALE dei visitati.

No: 536.

Regno d'Italia

Li 12 Giugno 1813

Da commissione cantonale di Leva in Gallarate

Al sig^r sindaco di Legnano

all' ordinanza N^o 2626, ategata al
Ursspo di Carl' Ant^o Galli di codetto Comune, i' esita la
Commissione alle proprie uovere, sentito anche
Lei sig^r sindaco

Perche' ella possa dar evasione su tutti i rapporti che riguardano
il vicino, se gli accompagnerà il Ursspo originale,
farà quindi della Di Lei ampiamente, e sollecitudine Di
riferire alla Commissione le Di Lei uovere, e fabiani-
menti su tali riguardo ritornando le carte.
Si ha il piacere Di attestarle la più distinta forma

Neixa N^o 536 de Leva

P. 177

6^o Giugno 1813.

H. 117.

Regno d'Italia.

Legnano li 15. Giugno 1813. —

M. Sindaco f.

Alla Commissione Cantonale di Leva in Gallarate.

Il vicario di Carl'Antonio Galli, che si ritrova ha di me due oggetti: il primo in via di petizione vorrebbe far vedere, che in occasione della riforma delle liste siano stati erentati dai Cesarotti per difetti di poca curia; il secondo, che sia stato ritenuto fra gli unici Giovanni Antonio Pipone quando il di lui Padre ebbe un altro figlio marchio quindici, o sedici anni fa. Rapperto al primo oggetto di sicuro non avendo dettato, che da una compatibile diffidenza, questa Commissione confida della verità dire del Di Lei prevedo non ha che a consultare gli altri della riforma ne stessa, onde conosceva della qualità delle fatte indipendenze, che indussero il Consiglio a dichiarare inabile alcuni individui. Rapperto al secondo titolo io ricordo a codetta Commissione il mio rapporto n. 10. Aprile prossimo scritto H. 41. in evasione dell'Uffitaloria di codetto Ufficio n. 2. Detto H. 151. relativa ad altro confinile sicilano. Eò scrivo a sfogo dell'invito m. d'andante H. 556. mentre mi prego di proteggersi colle più distinte forme.

N. 536

M. O. d'Italia

11. Giugno 1813.

La Commissione (Cantone di Leva) in Pallanza

Sig. Sindaco di Segnano

D
I termini, e per gli effetti prescritti dall'atto
186. dell'Istruzione 30. febbraio 1812. le si ac-
compagna la Lettera Requisitoriale a favore
della Capitale di Milano diretta a Colombo
Gio. Carlo d'Codesta Comune che fu rinvia
alla Commissione da questo Sr. S. Prefetto
con foglio in data di ieri 26/9.
Si ha il piacere di attestare la verità.
Leina Rd. di Leva

H. 176
P.M. 17. Giugno 1812.

REGNO D' ITALIA.

DIPARTIMENTO D' OLONA.

DISTRETTO d' Milano CANTONE d' Milano
COMUNE d' Milano

Requisizione sulla I classe della coscrizione dell' anno 1814

Columbo gio. Paolo

soprannominato

figlio dell' Uffizial d' av. di Mil. nato a Milano
il 15. del mese di Novembre anno 1793 —
domiciliato a Legnano di professione Contadino coscritto
della I classe dell' anno 1814 registrato al n. 111.
del quadro del rango della lista quinta Catag. seconda

Per la mancanza dei coscritti anteriori , in
rango , è requisito pel contingente che il suindicato comune deve sommi-
nistrare all' armata attiva per la requisizione della riserva dell' anno

Gli è perciò ordinato di presentarsi alle ore 9 del giorno 9 Giugno
all' Uffizio di questa Municipalità , onde essere inviato al Con-
siglio di leva del Dipartimento , dal quale riceverà la destinazione com-
petente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento ,
sarà perseguitato e punito come refrattario.

Se credesse di avere delle eccezioni tanto sulla propria classificazione ,
quanto sulla classificazione degli altri Coscritti , si previene che potrà
produrle al sullodato Consiglio di leva.

Dallo stato del contingente affisso nell' uffizio di questa municipalità , in
esecuzione dell' articolo 175 della istruzione generale di S. E. il signor
Conte Ministro della guerra del 30 settembre 1812 , e ch' è in facoltà
dello stesso di esaminare , potrà egli
rilevare l' ordine seguito nella requisizione del detto contingente , e le
relative notizie che potessero interessarlo.

Dato a Milano il quod 8 Giugno 1813.

I membri della municipalità del comune di

C. S. D. G.

st. 221

Mos. Colombo gio fatto

Corradino

Legnano

Regno d'Italia Pallavicina 15 aprile 1813.

La Commissione Centrale di Lavori di Pallavicina

Al sig' sindaco di Legnano

Se le accompagnerà il vicesesso d. Giuseppe Verga o punto
requisito in supplemento pel caso che falliranno
dei Cacciotti formata il Contingente di codetto
Cavatore per la leva 1814. s'opere rimandate, su
cui facemana l'Ordinanza che prefettizia
per le occorenze della Commissione.

Onde possa la Commissione esibire con fondamen-
to la citata Ordinanza trova d'invitarlo sig' sian-
daco alle proprie informazioni fra sulla verità
dell'oppo fatto fra i suoi rapporti e stato della famiglia

Vorrà quindi compiacersi di riferire le sollecitamente
col vicesesso delle Poste, e si prega la Commissione
di attestare la più distinta stima

Reina Ad. Salvo

H. 93.

P. 61 Maggio 1813.

Regno d'Italia

Legnano 15. Giugno 1863 -

Il Sindaco f.

alla Commissione Cantonale di Legna in Gallarate f.

Onde più' cautamente dare esalione a codetta Commissione n.º.
 Aprile prossimo scorso N.º 411. in merito al dubbio nell'iscrizione
 ricevuta di Giuseppe Verga Colvito di questa Comune per la Legna
 1861. essendo egli nativo di Canevio ho voluto primitivamente
 apicarsene dello Stato di sua famiglia, e ne rilevai opere
 egli figlio unico, ed orfano di genitori. Si: c'ègli infatti amme
 gliato colla figlia unica di Antonio Colombo quale dopo la
 nullifica delle Liste dovette succombere per una caduta, per cui
 la moglie, la madre della moglie, e l'ava della moglie, che
 non hanno altri congiunti, rimaneva a carico dell'Eponente
 Verga. Lasciando alla saggezza di codetta Commissione il conoscere
 se in tale largimmo stato gli sopra competente il beneficio
 da Lui chiesto, o ben'anche della quinta Cattégoria ritorno la
 Petizione relativa, ed ho l'onore di dichiararsene colla più' diffusa
 gratitudine.

N. 378

Signo D'Addato

Galliate il 20 Aprile 1813

In commissione di cieva dell'antico rito di Galliate
Alto fig. e Podesta', e sindaci dell'antico podetto

Attesto l'anno dell'Anno 153. dell'Istruzione, e per gli effetti
contemplati dal successivo Anno 154. vi accompagno
alle f. d. il Riparto del Contingente delle Capi-
zione 1813. sopra esclusum comune di questa parrocchia,
e l'anno a stampa indirizzi il giorno in cui i
(cavalletti) dovranno presentarsi per l'Istruzione.
Deve la Commissione raccomandare alle f. d. l.
perchè sia procurato il maggior buon ordine dell'istruc-
zione alle poste, e si prega D'Addato che la
più distinta attenzione

dei signori d. V. D'Addato
Sorghi Lario

A. S. in ricevizione della spedizione della relativa per comun
ella Commissione ordinanza prefettizia n. 788. per cui
sempre alle f. d. li che non si faranno distinzione fra
i reggimenti dell'attiva e delle riserve marche trebbiano
riceveresse, e che la conseguenza dei contingenti è scambiata
al giorno 16. andare alle ore q. precise intenderà

H. 86.

Bagno d'Italia

Legnano 14. Aprile 1913.

M. Vincenzo

alla Commissione Cavt. di Lava in Gallarate.

Ivarmetto il Contingente Corvijonario per
la Lava 1814. assegnato a questa individuo
in supplemento di qualche individuo, che

l'antepre opere rinviato giunti l'anno scorso

Ivarmetto pone le tre copie dei quadri del vango
il tutto a scale delle Ministeriali fibrijoni

30. aprile 1912. e colgo l'occasione per
muotermi colla più diffinta stima.

N. 378

L'opere D'Affari

fallente il 20 Aprile 1813.

Dal Consiglio di Città del Comune di Genova
Al Signor Podestà, e Consigli del Comune suddetto

Attesto l'anno dell'Anno 153. dell'Istruzione, e per gli effetti
contemplati dal successivo Anno 154. vi accompagno
alle f.d.l. il Rapporto del Contingente delle Capi-
zione 1813. sopra esclusum Comune di questa Città,
e l'anno a stampa indirizzi il giorno in cui i
(aperte) dovranno presentarsi per l'Istruzione.
Deve la Commissione raccomandare alle f.d.l.
perchè sia procurato il maggior buon ordine dell'istruc-
zione alle poste, e si prega il Prefetto che la
più distinta attenzione

dei signori delli P. D. S. P.
S. G. L. S. S.

A. S. in ricevuta nella spedizione della posta per corrispondenza
della Commissione Provinciale prefettizia nro 788. per cui
seguiva alla f.d.l. che non si fa alcuna distinzione fra
i reggimenti dell'artiglieria delle Vise, ma marchiato debba
riceveres. e che la consegna dei Colliugelli è scalo che
al giorno 16. andava all'oro q. precise intenzioni

H. 86.

Bagno d'Italia

Legnano 14 Aprile 1913.

M. Vincenzo

alla Commissione Cav. di Lava in Gallarate.

Ivarmetto il Contingente Corvijonario per
la Lava 1814. assegnato a questa individuo
in supplemento di qualche individuo, che

l'ateneo spese inviato giunta l'anno scorso

Ivarmetto pone le tre copie dei quadri del vango
il tutto a scalo delle Ministeriali fibrijoni

30. aprile 1912. e colgo l'occasione per
muotermi colla più diffusa stima.

ed il p. q. ricevuto per sol d'aver rimanuto l'ordine
fa conseguere nell'ipotesi che non si abbia potuto ciò fare
L'ordine si espone con maggiore ritardo. L'ordine stesso
rispettivo doveva avere perlo stesso uno scudello da piastra
fogliuolato, insosstellabile di quale classificarsi gli aveva
deciduto.

Per questa ragione si prevede la disponibilità di un simile
scudello, se ne rispondono le cause che avevano impedito
consegnazione del medesimo. La delega fu disposta
con conseguente ed ordinata riconosciuta e dichiarata
il giorno 14. alle ore 9. della mattina

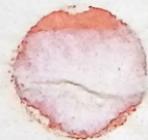
Giugno 1660

Apprezzando le ragioni che hanno portato
a questo risultato si consiglia di adottare
l'ordine proposto. Si deve tuttavia osservare
che questo è un caso straordinario, ma non
è in alcun modo strutturale. Si deve tuttavia
consigliare di procedere con cautela, visto
che si tratta di una legge che ha avuto
una storia così difficile, e di cui non
si è potuto stabilire con certezza la validità.

P. 84.

P. 20
Lin. April 1813.

Mr. Simonds
of Boston



REGNO D' ITALIA

Li 16. Aprile 1813.

LA COMMISSIONE CANTONALE DI LEVA DEL CANTONE I.
DISTRETTO IV. DI GALLARATE

Alli Signori Podestà e Sindaci del Cantone suddetto.

La Commissione comunica alle SS. LL. la seguente Vice-Prefettizia Ordinanza perchè siano istruiti per le operazioni che Loro sono demandate dalle Ministeriali Istruzioni.

N.^o 1721.

REGNO D' ITALIA.

Gallarate li 16. Aprile 1813.

L' Assistente al Consiglio di Stato Vice-Prefetto

Alla Commissione di Leva Gallarate

Dal Sig. Consigliere Prefetto del Dipartimento d' Olona con sua Ordinazione 12. corrente mese N.^o 7837. = 2563. oggi pervenutami mi viene annunciato che la Leva dell' anno 1814. deve essere effettuata per intiero dal 20. al 30. di questo mese ; e che l' estrazione alla sorte deve aver luogo nel giorno 22. del ripetuto mese di Aprile.

Per il giorno 15. del detto mese dal Consiglio Dipartimentale mi lusingo sarà ultimata l' approvazione delle Liste , onde le Commissioni di Leva possano averle direttamente in tempo abile per l' esecuzione delle operazioni , che loro sono demandate dalle Istruzioni .

Conosco che il tempo è breve ; ma deve essere fatta la volontà del Sovrano , e del Governo , onde sono certo che tutti i Funzionarj da me dipendenti , e incaricati delle operazioni relative alla Leva vorranno aquistare un nuovo titolo , e più luminoso alla benemerenza della sullodata M. S.

Prego le SS. LL. a far conoscere questa disposizione ai Signori Podestà , e Sindaci , affinchè essi pure nè siano istruiti , riservandomi a comunicarle in seguito il metodo da osservarsi per la presentazione al Consiglio Dipartimentale dei Coscritti requisiti per la detta Leva 1814.

Le farò conoscere in seguito il Contingente attribuitosi alle singole Comuni del suo Cantone , ed ho il piacere di confermare a coteste Commissioni la più distinta mia stima .

Firmat. BENZONI

Le attesta la Commissione la più distinta stima.

IL PODESTA' DI LEVA

Reina

N. 83.

Gi^{to} li 17. Aprile 1813.

Regno d'Italia

Busto Arsizio li 15. Mayo

1813.

Il Podesta'

di Busto Arsizio, ed Uniti

All Sig: Sindaco di Legnano

Risulta dagli statuti del Comune forniti a questo
Municipio, giulpa l'art. 3^o. dell'ipre. 30. Jnbo 1812. che l'individuo
qui sottoscritto, nato in questo Comune, o sua frazione, deve per età far
parte della Cospirazione del 1814. -

Spendo esso domiciliato nella d'ici Comune, ove appartie-
ne per la Cospirazione, inteso lo d'ici compiacenza a volermi al più
presto possibile tener informato, se tale individuo sia già fatto
sopravvivere all'effetto di abilitarmi a somministrare le opportune no-
tizie, onde farlo depennare dalla lista del mia Comune per merito del
Consiglio d'Appartamento di Leva giusta l'art. 186; d'il 11^o dello
stesso anno.

In aspettazione di gratico di lei riscontro, ho l'onore
di protestare la più affettuosa stima.
Colombi Eugenio Maria Felice del G. Prete, ed Maria Colombe;
nato

col. 66 pag. 6

181

diario N.

multo 6. luglio 1816

nato a Brusso appena il 31. Maggio 1793; ora domiciliato in
Legnano.

F. A. D. M.

A. 64.
Ato 11. 18. Marzo 1813.

D. J. G. Simaco

D. J. G. Simaco

A. 6h.

Bogno d'Italia.

Legnano li 31. Marzo 1813.

Il Sindaco

al Sig: Podesta' di Busto Arsizio -

Colombo Luigi Maria Felice del rivento Giovanni,
e di Maria Colombo, ~~che~~ per certa notizia, che
sia morto nell' anno 1800. epoca in cui fuori in
questa Romane un male epidemico, e molta mortalità.
Per quanto diligente siano state nello spoglio dei Libri
Parrocchiali non si è trovata la relativa annotazione,
il che si attribuisce a mancanza del suddetto motivo.
Cio' seovi a sfogo del di lass' invito, ^{rs. ad. 11. 179. I} mentre ho l' onore
di profferarmi colla piu' diffusa stima -

Leggane.

N. 5190 = 1742. Seg. Gen.

REGNO D' ITALIA.

Milano il 8 Marzo 1813.

IL CONSIGLIERE DI STATO
PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA
ALLI SIGNORI PODESTÀ, E SINDACI

Sua Maestà l' Imperatore e Re con suo Decreto 26 Febbrajo p. p. ha ordinato che la Coscrizione dell' anno 1814 sia di quindici mille Coscritti, e che la parte attiva della medesima possa essere chiamata a raggiungere l' Armata nell' anno corrente.

In conformità poi degli ordini diramati dal Ministero della Guerra, col giorno 12 di questo mese ogni Municipalità deve aprire il Registro per l' iscrizione dei giovani del rispettivo Comune nati dal primo Gennaio a tutto il 31 Dicembre dell' anno 1793.

L' apertura di questo registro, che deve essere chiuso nel successivo giorno 24, sarà notificata con pubblico Avviso, di cui trasmetto ai Signori Podestà, e Sindaci l' occorrente numero di esemplari, con avvertenza che oltre la loro pubblicazione dovrà lo stesso Avviso essere ricordato dai Parrochi in ciascun giorno festivo, durante il surriferito periodo della primitiva iscrizione.

Rimetto al tempo stesso il Modello N. 1 che deve servire per l' iscrizione suddetta, ed unisco pure il Modello N. 2 per le notificazioni, che ciascun Parroco è in obbligo di fare a termini dell' art. 74 dell' Istruzione 30 Settembre 1812.

I Signori Podestà, e Sindaci trasmetteranno ai Parrochi sollecitamente il detto Modello N. 2, faranno porre in testa dell' Avviso la denominazione de' rispettivi Comuni, e vi apporranno in fine la loro firma.

L' Istru-

N 2100 = 1715-28 G-9
REGNO D'ITALIA

1813

IL CONSIGLIERE DI STATO

L'ISTITUTO DEI CORRIMONTI D'OLONA

AL DIAVOLI GOI SOGGETTI E VENDICATI

L'Istruzione 30 Settembre 1812 si ritiene in pieno vigore per tutto ciò che ha rapporto alla suddetta Coscrizione anche relativamente alle liste complessive Dipartimentali per le Guardie d'Onore, e Distrettuali pei Velti Reali, diversificando soltanto nelle epoche per l'esecuzione delle altre preparatorie operazioni, delle quali epoche mi riservo a dar comunicazione alli Signori Podestà, e Sindaci, ritenuto per ora il succennato periodo rispetto all'iscrizione primitiva.

Intanto prevengo li Signori Podestà, e Sindaci, che pel giorno 20 di questo stesso mese i Parrochi dovranno aver loro ritornato colle opportune notizie lo stato (Modello N. 2) prescritto al succitato art. 74, e che nel seguente giorno 25 dovranno essi Signori Podestà, e Sindaci spedire gli stati prescritti all'art. 78 ai Segretarj delle Commissioni Cantonali di Leva.

Mi prego di attestare ai Signori Podestà, e Sindaci la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

H. 48.

P.M. viii. Marzo. 1813.

Bogno d'Italia

Lugano 11. Marzo 1813.

M. Sindaco

al Sig: Proprio Parroco di Lugano con Legnanello.

Distro venerato Decretò di S.M. f.c.b. deli 16. Febbr.
proximo passato, con cui viene ordinata la Leva di quin
dici Mille uomini per la Costituzione dell'anno 1813.
si approva li Regolamenti relativi il giorno 11. Andante, c
sono chiesti il giorno 11. Per togliere ogni dubbio d'inspec
zia detta provvista che sia ricordato dai Sig:ri Parrochi
nei giorni faticivi al Popolo l'obbligo, che cade a quelli che
fouano la prima Classe di presentarsi all'ispezione presso
questa Municipalità. Quelli ai quali incarica un tale obbligo
sono tutti quelli che sono nati dal Primo Gennaro all'
ultimo Dicembre dell'anno 1793. Nell'atto pertanto, che
io raccomando allo Zel del Sig: Proposto una cosa tanto
benigiale, e voluta dalle superiorità, prego ben anche
la sua compiacenza a rimettermi lo stato dei Nati in
tale periodo di tempo, ed in questa Comune, colle annet
tagioni relative, e di cui il Modello qui unito, entro il gior
no ^{a' trenta} prossimo.

Regno d'Italia

il 10. Febbrajo 1813.

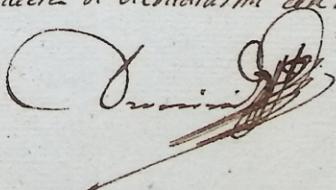
IL Podestà di Milano

Al Sig^r Sindaco di Legnano

Borgonovo Giovanni, cui si riferisce il mio Figlio dei
pq. & Dio p.p. fa' passato in Lista quinta alla Categorìa prima, ed ora è
nondimeno requisito per la Bifesa di quest'anno.

Le rimetto pertanto la lettera di requisizione del Capitano
Maineri Giuseppe di codetta Comune al quale spetta a rimpiazzarlo, e la prego
ad efequire quanto viene in proposito prescritto dall'Arz. 1811. della Min. f.
Jff. 30. Fbro 1812.

Ha il piacere di dichiararmi con distinta stima



H. 39.

P. Lipp. Februar 1913.

N. 39.

REGNO D' ITALIA.

Dipartimento
d' Olona

Distretto IV.

Cantone I.

Legnano li 16. Febbraio 1813.

Il Sindaco

Della Comune di Legnano con Segnarello.

Al Sig: Giuseppe Mainardi - Legnano =

Borgonovo Giovanni fu preso in lista quistata Caffeg: ^a prima
e nondimeno sequestrato per la Riserba di quest'anno, per
essere spettandovi a riempirglielo siete invitato a presentarvi
all'Ufficio della Municipalita' di Milano entro giova cinque
per opere quindi consegnato al Consiglio Dipart: ^{le} di Leva.
Poco di prevenirei, che non pertandovi entro detto termine
verrebbe arrestato, e tradotto innanzi al detto Consiglio giusta
l'art: 184. delle Ministriali prigioni 30. gen: 1811.
Vivaisco la lettera di sequestrazione del detto Sig: Podesta', ed
ho il piacere di salutarvi.

76135

Segno d'Italia

L. 20. Febbrajo 1813.

La Commissione carbonale di Lera in Gallarate

Dell'

Sig: R. Sindaco della Comune di Segnano

Questo Sig: R. Sindaco Profetto, nel mentre che partecipa alla Commissione che comunque il Borgo nuovo proclami figlio di Parma, e d'Antonina nato a Milano sia stato passato in lista quindi alla categoria prima ora è non dinero requisito per la riferita d'questo anno e rimette la Lettera d'Requisizione del Corveto Majueri que' d'odesta Commune al quale aspetta di riempiraggio.

Si si accompagni la Lettera sopra questa il prescritto dell'Anno 1812 delle Ministeriali istruzioni da Torino 1812. perché voglia fatta pervenire al menzionato Majueri, riferendone alla Commissione la data e esecuzione.

Si ha il piacere di attestare la dovuta stima
Nicola Sordi de Lera

H. 38.

P. 6. m. Febbraio 1813.

Ufficio Sindaco di
Cannomo

9. M. /

REGNO D'ITALIA.

DIPARTIMENTO D' OLONA.

DISTRETTO di Milano

CANTONE di Milano

COMUNE di Milano

Requisizione sulla V^a classe della coscrizione dell'anno 1813

Borghesio

soprannominato

figlio di Giacomo e di Anna nato a Milano
il 1^o. gennaio mese di gennaio anno 1791.
domiciliato a di professione coscritto
della 1^a classe dell'anno 1813. registrato al n. in testa

È requisito pel contingente che il sindicato comune deve somministrare
all'armata attiva per la requisizione dell'anno 1813.

Il medesimo essendo al servizio militare nel distaccamento

in qualità di supplente di Cattaneo Pietro Angelo quale si è arruolato per l'anno
requisito nella leva dell'anno di Mainieri Giuseppe Legnani deve questi adempiere
agli obblighi della di lui requisizione.

È perciò ordinato al medesimo

di presentarsi alle ore 8. del giorno 18. and settembre
all'uffizio di questa municipalità, ond'essere inviato al consiglio di
leva del dipartimento, dal quale riceverà la destinazione competente.

Qualora non si presentasse e non facesse constare legittimo impedimento,
sarà perseguitato e punito come refrattario

Se il suddetto

credesse di avere delle

eccezioni sulla classificazione del sindicato supplente o sulla classifi-
cazione degli altri coscritti, si previene che potrà produrle al sullodato
consiglio di leva.

Dallo stato del contingente affisso nell'uffizio di questa municipalità, in
esecuzione dell'articolo 175 della istruzione generale di S. E. il signor
Conte Ministro della guerra del 30 settembre 1812, e ch'è in facoltà
dello stesso di esaminare, potrà egli
rilevare l'ordine seguito nella requisizione del detto contingente, e le
relative notizie che potessero interessarlo.

Dato a Milano il 18. febbraio 1813.

I membri della municipalità del comune di Milano

1.19. Febb 1813 -

633.

al Sig: Consigl. di Stato Parione Prefetto d'Orme

Columbo Giovanni Battista Coforitto di Biferva
di questa comune strada facendo dal deposito
al Covo, cui era destinato rimase indietro, e
si veritò a lara presentandoli a questa
Municipalità. L'ingenuità, e l'ignoranza
erano di questo giovane meritano tutti li
più probabili complimenti, giacché dalle sue
stesse deposizioni non appare alcuna intenzione
di fuga positiva. Coll'aprirsi poi spontaneamente
a costo presentato a questa Municipalità mi da
a sperare, che non verrà considerato ^è giudicato
come delittuoso. Nell'atto, che l'appoggia
alla bontà, e docenza del Sig: Consigliere Prefetto
mi propongo colla più distinta stima -

88

Sig. Sindaco di Legnano.

Si riunette lo Stato Maggiore il 18 perche
ci sia aggiunto questo della riserva che
si voterà nell'auglio dell'accor-
ragiamento del contingente a questa
Commissione —

Gallarate 6.3a Genajo 1813.

A. La Somma di Lera
G. Gardani Voley

H. 15.

O. b. 30. Genova 1813.

Regno d'Italia

P. 29 Giugno 1802.

A Commissione Cantonale di Lova in Gallarate

VIII

Sig^r. Podestà e Sindaco del Canton de' Gallarate

Per l'appunto di proprietà d'^{la} S. E. il Sig^r Conte Marchese della
 Guerra comunicata alla Commissione e dal Sig^r V^e appartenente
 al Consiglio d' Stato dice Prostallo, che Lova della Vi-
 sconta di quest'anno è posta in attività per giorno
 cinque del prossimo venturo febbrajo, e per giorno
 quattro il contingente (Cantone) debba essere
 presentato al Consiglio Dipartimentale di Lova
 in Milano, e spedita dagli Individui dissi del
 vero contingente per riempimento di quelli che
 potessero essere rimandati.

A questo effetto raffano le S. E. L. invitare a dar sabato
 mano a quanto è del loro istituto, affinché il loro
 contingente sia umanamente spedito
 a questa Commissione cantonale il giorno due del
 marzo pross. febb.^r alle ore nove della mattina,
 onde possa la Commissione inviare il totale con-
 tingente (Cantonale) al Consiglio Dipartimentale
 il giorno seguente.

Dietro poi incarico del predetto Sig^r. Ade Prostallo

dove la Commissione è invitata (c. II. L^o. ad avvisare i
fronti che potranno essere contemplati dall'art. 2118.
delle Ministeriali Istruzioni a presentarsi altri
tre uffici il giorno prima del dì detto prof. Fabbroni alle
ore dieci della mattina per l'istruzione supplimen-
taria sugli incidenti del quale furono le II. L^o.
presentate da questa Commissione)

Si raccomanda al corosinto di loro solo l'istruzione
della rilevanza operazione che quella che solida
ogni incolumità relativa alla Sera del comune,
e si ha il consenso di attestare la più distinti arti-
ura —

Nicola Rot. de Zeva

W. 13.

N^o 6
P. L. 30. Gennaio. 1813.

(Per Cypriano)

All' Sig^r Sindaco R.

D. Cypriano

(Puglia)

N. 13-

Bagno d'Italia
Legnano li 30. Gennaio 1813.

M. Sindaco f.

A Cospicuo di Riferiva per l'Anno -

E' stata Superiormente ordinata la Legge della Repubblica del corrente anno 1813. Giendo voi fra' quelli designati a formare parte, siete invitato di postarvi a quest'Ufficio Municipale alle ore otto del mattino del giorno due prossimo Febbraio per avere accompagnato al deposito Cantonale.

Mancando al presente invito vi rendereste colpevole alla legge, e dichiarato raffrettario, quindi punito con tutto il rigore della legge stessa.

Ho il piacere di salutarsi distintamente. —

Colombo Giovanni Battista.

Colombo Francesco.

Bozzaletti Gaetano.

H. 13.

Regno d'Italia

Lugano n. Febbraio 1913.

M. Sindaco

Alla Commissione Catt. di Lova:

Fallimento
Lugano

Accompagnato da questo Delegato ^{sig.} Cast. Autunno
voglio spedirvi il contingente di riserva chiamato
in attivita' ad un individuo dippiù per qualunque
contingibile caso, che altro dei medesimi potesse
e che pure si fosse dichiarato inabile giusta le stesse analogie
traimette. Fra questi trovali il Capitello Scorr. Pietro Luigi
descritto in detto Stato al P.P. rimandato come
gracile di complexion da presentarvi per l'attivazione della riserva, come dalle annotazioni
di detto Stato, e dall'accertatoria di cotesta Commissione
q. ximbo prossimo passato H. 13A.

Però frattanto l'occasione di protestare a codetta
Commissione la più distata mia stima. —

A. 13.

Regno d'Italia -

Legnano li 30. III

Al Sindaco f.

a Bevra Pietro Cossutti -

Legnano. —

In occasione di vostra presentazione al Consiglio Dipart.^{le}
di Leva, come Cospetto dell'attiva del corrente anno
siete stato rimandato con obbligo di presentarvi di nuovo
all'attivazione della Riserba. Giunto questa stata chiamata
fra a far parte delle armate del Regno, vi invito a pre-
scutarvi a quest'Ufficio Municipale il giorno due Febbra-
rio prossimo futuro alle ore otto della mattina, onde essere
accompagnato coi Cossutti di Riserba al deposito Cantonale
per il piacere di salutarvi. —

N.^o 25 Regno d'Italia

Li 6 Gennaio 1813 e

Commissione Cantonale di Leva in Gallarate
Al fig^r sindaco di Segnano

Da questo sig^r il via Prefetto con suo Toglio 5 Ord. N^o 101
mi ha accompagnata la lettera Di Requisizione del Magnesi
Giuseppe Di Costo Comune Requisito per la Riforma 1812.
Se gli rimette a termini dell'articolo 1816. delle Ministeriali
istruzioni perchè via di lei cura di farla intimare contra
accuse da rimettere a questa Commissione per corredo
degli atti.

Si ha il piacere Di attestare Difronzatissima

Reina Rob^r di Leva

A.R.
P. lico. Gennaro 1813.

Al fig^r n° Indaco di

Giannino
Zuffo



H. n.

Regno d'Italia

Lugano 11. Gennaio 1813.

M. Sindaco.

alla Commissione Cantonale di Locarno in Gallarate -
Trasmetto a codesta Commissione ^{l'stellerlo dell'inchinazione} dalla lettera
di requisizione ~~del~~ ^{del} Colpittio Giuseppe Mainetti perve
mentami iavi soltanto col di Lei foglio 6. And:
H'ns; e profitto dell'occasione per protestar Le la
mia più diffinta stima.

76 586.

Reggno d'Italia

Si. 31. Luglio 1813

La commissione (andata) di Leva in Gallarate
Alli sign. Popa e Sindaci del cantone

Con ordinanza prefettizia 23. del cadente d^o 16896. Seg. G.
è incaricata la commissione ad indicare sollecitamente
ed al più tardi entro il giorno cinque del prossimo agosto
tutto il corso dei fatti dell'assunzione, i quali siano
stati esentuali per forza indisposizione, o che sia
si fatti rappresentare da supplemento nella Leva 1813,
affinché possa la Prefettura stabilire la Dope a
quelle ai quali non fosse stata ancora applicata
D'onde possa la commissione corrispondere a l'effatto lu-
periore ordine, le accompagnare un Esemplare del
solito Stato Modello d^o 1. in cui dovranno essere
decretati tutti indistintamente gli Esenterati
del loro rispettivo Comune sino alla sufficienza delle
liste che avranno il Consiglio Dipartimentale, che
verranno compiacersi di ritornare a questa commissione
cole firme indicate nel Modello in prevenzione

al Superiore molto stabilito denunciò
Si ripromette la somma delle loro particolarità, e si
pregia di età parle la più distinta Stima

Reina Soz de Zera

A. 1812.

Bogno d'Italia.

Legnano 2^o Agosto 1813.

M. Sindaco d.

Alla Commissione Cantonale di Leva - Gallarate.

Ad evasione dell'Ordinanza 31. spedita luglio
M. 586. trasmesso a codetta Commissione lo
Stato dei Corvetti per la Leva 1813. che sono
stati per fisica indigenza esentati; con
escluderne di quelli, che si sono fatti ricoppi
per da supplenti:

Godò dell'occasione per protesservi colla più
dolcissima stima.

ff. 181.

V.th di 31. Luglio 1813.

Sig^r. Vice Prefetto di Gallarate

Felice Calino Cofervito dell'anno 1811. per la
Comune di Legnano è stato esentato
per mancanza di Statura, e per gracilità
di complessione, e stato chiamato a nuova
visita in occasione della rettifica delle liste
per la Leva attuale, ma trovandosi egli a
letto non potè presentarsi, onde oltre li titoli
d'onore, che per Lui militare, proponne
anche quelli di privilegio per essere l'unico
sostegno di famiglia, come dagli uniti at-
testati, e dalle informazioni, che potrà rac-
cogliere;

Ricorre perciò al Sig. Vice Prefetto, perchè si
degni di verificare l'affatto, e dichiararlo
appartenente alla quinta Categorie di Quin-
tas Liste.

Felice Calino

N. 236.

presso il 18. di mbre 1813.
Al signor Giacomo Di Giovanni
di Savona al ciprodotto
quando si sarà costituito
l'impresa in capitale
dove farà domanda,

Myo Vittorio

~~H.~~

H. 319.
Pili rr. x mbre 1813.

Pegnamo li 13. 26^{bre} 1813.

Ottetto io infiatto qualmente Carl' Odrini e Cabino
figlio del fu Francesco e marito della vivente
Marica Odrinina abitante in questa Comune
sia in stato miserabile non avendo ben stabili-
ni capitali fruttiferi non potendo altresi far conto
della sua professione di muratore stante cosa caduta
da un testo per cui riconseguo effuso nella legge.

Ottetto purimani che sonno felice figlio del suddetto
sia l'unico attuale sostegno di questa famiglia
composta di una figlia di nome Carolina d'anni sedici
altro di nome Francesco d'anni undici, ed altredici
Angelina Mra d'anni sei, ed in fede

Marica Odrini C.^{ta} Coad.

Un segnato e la soprascritta firma dell' signor
Odrini furoto da questa Comune

P. Benetti sindaco





Legnano a 25 maggio 1663

Facio fede io Chiaroaldo, ottocentotto e duecento ottanta
Claudrea Callino di questa Comune, quale riporta
di detto ore caduta da un letto una concezione
al Cesario, dello quale ne riporta anche attualmente
per essa una dimenza, che lo rende incapace ad es-
ercitare la propria professione.

Per fede chiaroaldo Annibale Signor
Gatto in detta Comune col n° 3.

Ura la sottoscritta firmo Telesio Annibale Signor di questa
Comune — S. P. D. Chiaroaldo